



Il bilancio dell'operazione di controllo messa in atto dai Carabinieri nelle zone del centro di Roma e a Torpignattara

Nas sequestrano 8 quintali di alimenti Chiusura immediata per ristoranti e bar

Trovati alimenti non tracciati, conservati in maniera non adeguata e con date di scadenza modificate

Servizio straordinario di controllo nazionale su nuove forme di sfruttamento lavorativo

Caporalato digitale, scoperte dai Carabinieri 92 cessioni illecite di account



Venerdì sera, a partire dalle ore 18.00, i militari del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro (101 Nuclei Ispettorato del Lavoro e 5 Nuclei Operativi) unitamente a tutti i Comandi Provinciali Carabinieri dell'Arma territoriale e con il concorso di diverse polizie locali, hanno effettuato un controllo straordinario in tutti i capoluoghi di provincia e nei principali centri abitati della penisola finalizzato ad individuare forme di sfruttamento lavorativo realizzate attraverso la cessione delle credenziali di accesso alle piattaforme di food delivery per l'esercizio dell'attività di ciclo fattorino, più comunemente conosciuti come "rider".

A Roma sono stati controllati 96 ciclofattorini, di cui 81 extracomunitari e accertate 6 cessioni di account. 2 lavoratori sprovvisti del permesso di soggiorno e, pertanto, non impiegabili. I Controlli sono stati effettuati nelle zone centrali di Roma (San Giovanni, Casal Bertone, quartiere Trieste, Parioli). A Roma i Carabinieri hanno operato in autonomia senza coinvolgere la Polizia locale. Sono stati impiegati 19 militari del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro e 22 dell'Arma territoriale. Sono stati contravvenzionati 3 ciclofattorini che utilizzavano monopattini elettrici.

L'attività rappresenta l'evoluzione delle verifiche avviate a cura del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Milano unitamente alla Polizia Locale del capoluogo nel settembre del 2019, a seguito del coinvolgimento di alcuni ciclofattorini in incidenti stradali nella città di Milano anche mortali, e svolte in coordinamento con la Procura della Repubblica di Milano - VI dipartimento Salute, Ambiente e Lavoro, finalizzate all'esecuzione di controlli a campione su strada dei c.d. rider al fine di acquisire informazioni sull'orario di lavoro, modalità di retribuzione, mezzi utilizzati, condizioni d'igiene e sicurezza ed altro, stante la mancanza di qualsivoglia tutela applicata agli stessi e alla non riconosciuta riconducibilità dell'incidente ad "infortunio sul lavoro".

servizio a pagina 2

Nei giorni scorsi i Carabinieri del Nas di Roma hanno intensificato le attività ispettive nei ristoranti e bar presenti nelle principali piazze caratterizzate dalla maggior affluenza di turisti (Pantheon, Piazza Navona e vie limitrofe). I militari del Nas, affiancati dal personale delle Asl, hanno contestato irregolarità sotto il profilo igienico-sanitario, nonché accertato irregolarità sulla tracciabilità e conservazione degli alimenti, ma anche magazzini abusivamente trasformati in laboratori. Gravi situazioni igienico sanitarie sono state riscontrate presso quattro ristoranti.

servizio a pagina 3



"Centro Anziani, chiariamo"

Cerveteri, la delegata Arianna Mensurati sulla struttura di via Luni chiusa da anni



"In questi giorni sulla stampa locale stanno uscendo una serie di inesattezze relativamente la questione del Centro Anziani di Cerenova. Pertanto, in qualità di Consigliera comunale e di Delegata alle Politiche della Terza Età è doveroso da parte mia fare dei chiarimenti, per giustizia e per corretta

informazione nei confronti dei cittadini". A parlare è Arianna Mensurati, Consigliera comunale e Delegata alle Politiche della Terza Età, in merito alla chiusura da anni del centro anziani di via Luni a Marina di Cerveteri. "La prima notizia sbagliata è che il centro è chiuso dal 2018. Sbagliato!"

a pagina 8



L'uomo, un 40enne, è stato fermato dai CC Molesta due studentesse a Ostiense denunciato

a pagina 2



Importante operazione di controllo della Polizia Spaccio, 3 arresti della Polizia a S. Basilio

a pagina 3



Caccia al complice del colpo Erano fuggiti in scooter Rapinarono la tabaccheria a Bravetta, preso uno dei due

a pagina 4



Intervista pre-match alle sorelle Assab Femminile, oggi il Ladispoli gioca la finale di Coppa Italia

a pagina 19

Servizio straordinario di controllo sul territorio nazionale su nuove forme di sfruttamento lavorativo nel settore della "Gig Economy"

Contrasto al caporalato digitale: scoperte dai Cc 92 cessioni illecite di account

Venerdì sera, a partire dalle ore 18.00, i militari del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro (101 Nuclei Ispettorato del Lavoro e 5 Nuclei Operativi) unitamente a tutti i Comandi Provinciali Carabinieri dell'Arma territoriale e con il concorso di diverse polizie locali, hanno effettuato un controllo straordinario in tutti i capoluoghi di provincia e nei principali centri abitati della penisola finalizzato ad individuare forme di sfruttamento lavorativo realizzate attraverso la cessione delle credenziali di accesso alle piattaforme di food delivery per l'esercizio dell'attività di ciclo fattorino, più comunemente conosciuti come "rider".

Per la parte relativa a Roma: Sono stati controllati 96 ciclofattorini, di cui 81 extracomunitari e accertate 6 cessioni di account. 2 lavoratori sprovvisti del permesso di soggiorno e, pertanto, non impiegabili. I Controlli sono stati effettuati nelle zone centrali di Roma (San Giovanni, Casal Bertone, quartiere Trieste, Parioli). A Roma i Carabinieri hanno operato in autonomia senza coinvolgere la Polizia locale. Sono stati impiegati 19 militari del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro e 22 dell'Arma territoriale. Sono stati contravvenzionati 3 ciclofattorini che utilizzavano monopattini elettrici.

L'attività rappresenta l'evoluzione delle verifiche avviate a cura del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Milano unitamente alla Polizia Locale del capoluogo nel settembre del 2019, a seguito del coinvolgimento di alcuni ciclofattorini in incidenti stradali nella città di Milano anche mortali, e svolte in coordinamento con la Procura della Repubblica di Milano - VI dipartimento Salute, Ambiente e Lavoro, finalizzate all'esecuzione di controlli a campione su strada dei c.d. rider al fine di acquisire informazioni sull'orario di lavoro, modalità di retribuzione, mezzi utilizzati, condizioni d'igiene e sicurezza ed altro, stante la mancanza di qualsivoglia tutela applicata agli stessi e alla non riconosciuta riconducibilità dell'incidente ad "infortunio sul lavoro". All'esito di complesse attività di valutazione e di riscontro con le stesse piattaforme sui coefficienti di rischio in ambito urbano in relazione alle attività prestate dai ciclofattorini venivano impartite idonee prescrizioni 1 al fine di poter estendere le garanzie da lavoro dipendente alla categoria



di lavoratori riconosciuta di fatto eterodiretta di tipo parasubordinato. Tale attività permetteva di applicare la vigilanza sanitaria secondo i dettami del T.U. 81/08 ad oltre 60.000 Rider oggetto di accertamento. L'adempimento totale delle prescrizioni da parte delle citate piattaforme comportava l'archiviazione del procedimento penale nel marzo 2022. Nel corso dei controlli eseguiti a Milano tra il luglio e l'ottobre 2022 finalizzati a verificare l'effettivo e perdurante rispetto da parte delle piattaforme degli obblighi a loro imposti dal d.lgs. n. 81/2008 è emersa l'esistenza di nuove forme di "caporalato digitale" attraverso l'illecita cessione di account. Fino alla metà del 2019 la cessione di account era un fenomeno "fisiologico" dovuto alla volontaria e provvisoria messa a disposizione di terzi delle credenziali di login da parte del rider che, non volendo essere sloggato o penalizzato nel ranking 2, non potendo svolgere personalmente la prestazione per periodi più o meno lunghi (a causa di infortuni, malattia, rientro in patria per gli stranieri ecc..) "prestava" volontariamente il proprio account senza pretendere alcun beneficio economico ma per il solo fine di mantenere in essere il rapporto con la/le piattaforma/e. Con l'avvento del periodo pandemico, la prolungata chiusura degli esercizi commerciali e le restrizioni adottate per limitare la capacità di movimento delle persone al fine di contenere la diffusione del Covid-19, si è registrata una crescita esponenziale da parte della popolazione dell'utilizzo dei servizi di delivery tramite applicazioni telematiche dedicate, trasformando di fatto i rider in lavoratori essenziali in circuito lavorativo 24/7. Le piattaforme di App Delivery hanno quindi proceduto a reclutare telematicamente un numero considerevole di nuovi rider. In

questo nuovo ed atipico scenario lavorativo, il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Milano accertava l'esistenza e lo sviluppo di numerosi episodi di cessioni di account con l'intermediazione di manodopera tra il proprietario dei dati di account e l'effettivo prestatore di manodopera. Gli account sarebbero registrati sulle piattaforme anche (e spesso) tramite l'utilizzo di documenti falsi e, successivamente ad avvenuto accreditamento, ceduti al rider che materialmente effettua la prestazione 1 Redazione del D.V.R., visita medica di idoneità alla mansione, formazione e informazione, consegna e utilizzo d.p.i., verifica attrezzatura da lavoro (mezzi utilizzati per il delivery), formazione specifica per l'utilizzo delle attrezzature. 2 L'applicazione monitora le prestazioni lavorative del rider durante il proprio turno di lavoro e, sulla base della performance del rider, attribuisce un punteggio allo stesso (ranking prestazionale). Più il punteggio è alto, più il rider è considerato affidabile. previa trattenuta di una quota percentuale del guadagno giornaliero da parte del caporale. In sintesi, si verifica che gli account registrati e accreditati sulle piattaforme delle citate società di Food Delivery 3, verosimilmente gestiti dal c.d. caporale, vengano ceduti ad altra persona (rider) che materialmente eseguirà la prestazione lavorativa della consegna previa trattenuta di una quota percentuale 4 del guadagno giornaliero operata dallo stesso titolare dell'account, con conseguenti ingenti profitti per quest'ultimo. Numerose problematiche sono poi connesse ai veicoli utilizzati per il trasporto qualora gli stessi non siano conformi alla normativa di riferimento o non abbiano le caratteristiche per l'espletamento del servizio in argo-

mento (problematiche legate, ad esempio, alla mancanza di assicurazione, casco, targa ecc). Si pensi, ad esempio, all'utilizzo di un velocipede a pedalata assistita di difforme 5. L'operazione di controllo nasce proprio dall'esperienza maturata nelle attività svolte nel capoluogo meneghino ove sono in corso accertamenti delegati dalla Procura della Repubblica di Milano ed è stata estesa all'intero territorio nazionale dal Comando Carabinieri Tutela Lavoro nell'ambito dei propri poteri ispettivi, al fine di contrastare in altre realtà il fenomeno dello sfruttamento lavorativo attraverso le cessioni di account nonché per assicurare il rispetto della normativa prevenzionistica relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro -anche alla luce delle prescrizioni già impartite- nonché nell'ambito di realtà societarie fino ad ora non interessate dalle procedure di accertamento sopraportate.

Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno proceduto a: Individuare su "strada" e in particolare in ben 225 Hot Spot preventivamente censiti in tutto il

paese (luoghi ove i rider si ritrovano in attesa di ricevere gli ordini) N. 1609 ciclofattorini; - verificare la presenza del fenomeno della cessione di account trasversalmente sull'intero territorio nazionale, concentrato soprattutto nel centro-nord Italia con le dinamiche già evidenziate a Milano, in quanto su 823 lavoratori stranieri controllati, 92 di questi sono risultati in cessione di account per una percentuale pari all'11,2%; - accertare n. 23 prestazioni lavorative fornite da persone irregolari rispetto alle norme di soggiorno sul territorio nazionale; - avviare le verifiche su oltre 1500 rider circa l'effettivo assoggettamento dei lavoratori a tutti gli obblighi in materia di sicurezza ed igiene ai sensi delle norme prevenzionistiche in materia; - controllare anche un minore che lavorava in cessione di account che è stato riaffidato al proprio genitore. Anche sulla base della proficua esperienza di collaborazione con la Polizia Locale di Milano maturata nel particolare settore, con il concorso di diverse Polizie Locali di grandi città tra le quali Torino, Genova,

Bologna, Firenze, Bari, Palermo e Catania, si è inoltre proceduto al sequestro/fermo amministrativo di N. 22 mezzi non idonei alla circolazione stradale in quanto non conformi alla normativa di settore e pericolosi per la salute e l'integrità fisica del Rider o di utenti della strada (in molti casi i velocipedi sono stati modificati in maniera artigianale con applicazione di batterie elettriche posticce al fine di aumentarne sensibilmente le prestazioni). In relazione alle riscontrate 92 cessioni di account, all'esito delle verifiche, saranno interessate le 36 Procure della Repubblica competenti per l'ipotesi di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Caporalato). Al termine delle attività, con la fattiva collaborazione delle maggiori società di food delivery interessate, gli account in cessione o a qualsiasi titolo utilizzati fraudolentemente sono stati di fatto eliminati al fine di impedire la prosecuzione delle condotte illecite. Inoltre, le stesse società hanno recentemente implementato i controlli interrompendo il rapporto lavorativo nel caso emergano situazioni di irregolarità. Nell'operazione sono stati impiegati complessivamente N. 845 Carabinieri di cui N. 465 del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro, N. 380 militari dell'Arma territoriale e N. 137 agenti delle Polizie Locali. Gli elementi raccolti, particolarmente significativi, potranno essere utili allo sviluppo di attività investigative di contrasto sull'intero territorio nazionale allo sfruttamento lavorativo dei rider e a garantirne le migliori condizioni operative e di sicurezza sul lavoro.

Molesta studentesse a Ostiense 40enne denunciato da carabinieri

Denunciato per atti osceni un 40enne che ha molestato due studentesse universitarie in zona Ostiense. Le ragazze, nella notte tra venerdì e sabato erano uscite da uno dei locali della zona e hanno incontrato l'uomo che si è abbassato i pantaloni, iniziando a masturbarsi. Le due universitarie si sono rifugiate in auto e hanno chiamato le forze dell'ordine. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Garbatella che è riuscita a bloccare l'uomo mentre tentava di fuggire a bordo di uno scooter. Immediata per lui la denuncia. Eravamo state in un locale in zona Ostiense e stavamo rientrando a casa quando un uomo ci ha inseguito e si è masturbato". E' il racconto di due studentesse che, nella notte tra venerdì e sabato, sono state avvicinate da un 40enne su via dei Mercati Generali, in zona Ostiense, a Roma, che le ha seguite e ha iniziato a masturbarsi. Le ragazze sono fuggite verso l'autovettura, ma l'uomo non ha desistito. "Vi prendo", ha ribadito correndo verso di loro. Le giovani si sono chiuse in auto e hanno chiamato il 112. Sul posto i carabinieri che hanno bloccato il 40enne in sella al suo scooter e pronto a fuggire. L'uomo è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico.



Droga a San Basilio, Fidene e Ponte Milvio: il bilancio dell'operazione di controllo Spaccio, tre arresti della Polizia di Stato

Due denunciati per possesso di segni distintivi contraffatti e per detenzione abusiva di armi

453 le persone identificate, 134 i veicoli controllati, sequestrate 2 pistole a salve con 30 cartucce totali, un lampeggiante come quelli in uso alle forze dell'ordine e un machete. Sequestrati inoltre 220 grammi di Hashish, controllati 3 esercizi commerciali e elevate sanzioni amministrative per un totale di 1.206 euro.



Nella giornata di ieri, durante i controlli effettuati in zona Ponte Milvio, diretti al controllo della movida e al contrasto alla criminalità di zona, gli agenti della Polizia di Stato del XV Distretto hanno notato un'autovettura sospetta con tre soggetti a bordo, che all'altezza di corso Francia si accostava per fare salire a bordo una persona che dopo poche centinaia di metri veniva vista scendere. A questo punto i poliziotti hanno fermato l'auto e controllato la persona appena scesa. Quest'ultima, vistasi alle strette, spontaneamente ha consegnato una bustina contenente 15 grammi di hashish, dichiarando di averlo acquistato poco prima dai tre soggetti presenti in macchina, che però non conosceva e ai quali avrebbe effettuato "l'ordine" per l'acquisto della sostanza tramite un "App"; ha aggiunto, inoltre, di averla pagata 200 euro, somma effettivamente trovata all'inter-

no del portafoglio di uno dei tre uomini. La perquisizione estesa anche presso le abitazioni dei tre soggetti ha permesso di rinvenire nella prima di queste, 220 grammi di hashish, 4 cartucce calibro 9x21, 30 cartucce a salve, 42 cartucce cal. .223 Remington, una pistola tipo Glock a salve, 1 pistola a salve tipo Beretta entrambe senza tappo rosso, 2 bilancini di precisione e il materiale necessario al confezionamento della sostanza, 1 lampeggiante simile a quelli in uso alle forze dell'ordine. Per il proprietario di questo primo appartamento oltre all'arresto per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente e per possesso di segni distintivi contraffatti è scattata la denuncia per detenzione abusiva di munizioni. Nella seconda

abitazione, a seguito di perquisizione, è stato rinvenuto un machete lungo 55 cm di cui 40 cm di lama, in questo caso il titolare dell'appartamento oltre ad essere arrestato per spaccio è stato denunciato anche per detenzione abusiva di armi. Gli arresti sono stati convalidati. Sempre nella giornata di ieri a San Basilio si è svolto un servizio ad Alto Impatto mirato alla prevenzione e repressione dei reati presso le stazioni della metro linea B Ponte Mammolo e Rebibbia. I controlli hanno visto coinvolti oltre agli agenti della Polizia di Stato del IV Distretto, gli uomini del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, un'unità cinofila dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico e 2 ispettori SIAN dell'ASL

Roma 2. Al termine delle operazioni di controllo sono state identificate 2 persone entrambe con segnalazione di rinvio relativa a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, 3 esercizi commerciali tra cui un'attività di sala giochi, nella quale, a seguito di ispezione, è stata accertata una violazione di carattere amministrativo ed elevata a sanzione di 150 euro, in quanto risultavano accesi i dispositivi elettronici di gioco durante l'orario di sospensione del funzionamento. In un bar, invece, è stata accertata la mancata esposizione della cartellonistica interna relativa alla tabella dei prezzi per cui è stata elevata la sanzione amministrativa pari a 380 euro e, infine, in un ristorante sono state accertate 2 violazioni

di carattere amministrativo per un totale di 748 euro, per la mancata esposizione del cartello "VIETATO FUMARE" e dell'autorizzazione amministrativa. Durante le citate ispezioni, sono state riscontrate pessime condizioni igienico sanitarie e strutturali e pertanto è in fase di valutazione il provvedimento di sospensione temporanea dell'attività. Nel corso del servizio, sono state controllate 249 persone, 21 veicoli. Analogo servizio è stato effettuato nella stessa giornata nella zona di Fidene Serpentara.

Gli uomini del III Distretto, unitamente agli uomini del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, hanno effettuato dei servizi di controllo del territorio mirati alla visibilità e all'innalzamento della percezione di sicurezza da parte della cittadinanza. 9 i posti di controllo effettuati che hanno permesso di identificare 204 persone, di controllare 113 veicoli e di ritirare 1 carta di circolazione, 1 patente e sequestrare amministrativamente un'autovettura. Gli indagati sono da ritenersi presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Anziana truffata con la tecnica del "finto pacco", Cc arrestano coppia di napoletani

I Carabinieri della Stazione di Roma Medaglie D'oro, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato in flagranza di reato un uomo di 32 anni e una donna di 24 anni, entrambi già con precedenti, gravemente indiziati del reato di truffa aggravata in concorso in danno di una donna anziana. La vittima, una 90enne romana, era stata contattata al telefono da un uomo che spacciandosi per il nipote in difficoltà, chiedeva di pagare all'ufficio postale una somma pari a 450 euro quale contrassegno per un pacco che le doveva essere consegnato. Il finto nipote ha riferito alla vittima che un'incaricata delle poste si sarebbe presentata



presso la sua abitazione per ritirare la somma pattuita. Approfittando dell'evidente buona fede della vittima, la 24enne si è presentata a casa della donna e le ha consegnato un finto pacco al cui interno vi era una scatola vuota, facendosi consegnare la somma di 450 euro in contanti. L'intervento repentino dei militari ha permesso di bloccare l'indagata e il suo complice ed a restituire il denaro e alcuni gioielli alla povera vittima. L'arresto è stato convalidato. Nell'anno 2022, a Roma e Provincia, gli arresti per truffe agli anziani da parte dei Carabinieri sono stati 26 mentre dall'inizio di quest'anno sono 21.

Il bimbo caduto dal balcone migliora, ma resta in prognosi riservata

Ha passato una notte stabile in ospedale il bambino di quattro anni precipitato l'altra mattina da un balcone al secondo piano di un edificio a Via dei Fiori, nel quartiere Prenestino a Roma. Il bimbo, ricoverato al Policlinico Gemelli, ha mostrato un lieve miglioramento generale ma la prognosi resta riservata. Il piccolo, italiano, era in casa con i genitori. Sulla vicenda sono in corso le indagini della polizia. "E' avvenuto tutto in pochissimi secondi: mi trovavo in un'altra stanza, non mi sono accorta di niente". Lo ha riferito agli inquirenti la mamma, una 42enne, del bimbo precipitato da un balcone. "Stavo ancora dormendo, non mi capocito di



quanto avvenuto", ha affermato invece il papà, un 44enne, del bambino. Ad avvisarli sarebbero stati i vicini di casa: "Ci siamo accorti troppo tardi: il bambino era già caduto, non abbiamo potuto fare niente per evitarlo", hanno affermato. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, è intervenuta la polizia che ha avviato tutti gli accertamenti del caso. Il bimbo è stato portato al Policlinico Agostino Gemelli in codice rosso e in pericolo di vita. Ora si trova ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Terapia Intensiva Pediatrica a causa di un grave trauma cranico: le condizioni, seppur in lieve miglioramento, restano critiche.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar




INPS
pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Controlli, Nas in bar e ristoranti. Sanzioni per 30mila euro. Sequestrati 8 quintali di alimenti

Nei giorni scorsi i Carabinieri del Nas di Roma hanno intensificato le attività ispettive nei ristoranti e bar presenti nelle principali piazze caratterizzate dalla maggior affluenza di turisti (Pantheon, Piazza Navona e vie limitrofe). I militari del Nas, affiancati dal personale delle Asl, hanno contestato irregolarità sotto il profilo igienico-sanitario, nonché accertato irregolarità sulla tracciabilità e conservazione degli alimenti, ma anche magazzini abusivamente trasformati in laboratori. Gravi situazioni igienico sanitarie



sono state riscontrate presso quattro ristoranti della zona di Torpignattara che hanno comportato l'immediata chiusura delle attività. Inoltre, in un

deposito di alimenti etnici sono stati sequestrati 440 confezioni di alimenti vari sulle quali era stata modificata la data di scadenza. Il titolare del magazzino è stato denunciato per frode in commercio. A seguito dei controlli, sono state contestate sanzioni amministrative per un totale di oltre 30mila euro, sequestrati circa 8 quintali di alimenti per un valore che ammonta a 32.500 euro. Il valore delle attività di ristorazione per le quali è stata disposta l'immediata chiusura è di 2,5 milioni di euro.

I malviventi avevano arraffato l'incasso e una borsa fuggendo in scooter. È caccia al complice

Colpo in una tabaccheria a Bravetta, Preso uno dei due ladri, 46enne romano

È durata pochi giorni la fuga di uno dei due malviventi che nello scorso fine settimana in via di Bravetta avevano rapinato una tabaccheria asportando l'incasso e una borsa. I due (il secondo armato di pistola e tuttora ricercato) dopo il colpo erano fuggiti a bordo di uno scooter. Nelle scorse ore un 46 enne è stato rintracciato e denunciato in stato di libertà, dagli agenti della Polizia di Stato del XI Distretto San Paolo. Il soggetto risulta già colpito da misura degli arresti domiciliari. I poliziotti, al termine di un'immediata attività d'in-



dagine, e anche grazie al riconoscimento fotografico effettuato dai proprietari della tabaccheria, vittime della rapina, sono risaliti al soggetto appunto 46 enne romano. L'uomo è stato rintracciato dagli agenti presso la propria abitazione ed una volta ripristinata la misura cautelare degli arresti domiciliari, i poliziotti hanno chiesto all'autorità giudiziaria l'aggravamento della pena ed è stata quindi disposta la misura cautelare della custodia in carcere. Sono in corso le indagini per rintracciare il complice fuggito.

Occupazioni, Santori (Lega): "Depositato atto di denuncia in procura su chat di Zevi Punta dell'iceberg di un sistema marcio"

"Da sempre a sinistra il mood è quello di farsi dettare la linea dai movimenti per le okkupazioni. Non possiamo dimenticare le gravi intercettazioni del vice sindaco Nieri della giunta Marino, che nel 2014 di fatto dimostrarono come il Campidoglio era in prima linea per evitare gli sgomberi degli occupanti abusivi. E poi l'attuale sindaco Gualtieri in campagna elettorale organizza eventi allo Spin Time okkupato e ora la sua maggioranza annuncia l'acquisto con i soldi dei romani di due edifici lo stesso Spin Time e il Metropol per poi ridarlo agli stessi movimenti che hanno invaso illegalmente spazi pubblici. E' già successo con l'immobile del Porto Fluviale di qualche mese fa, altra occupazione abitativa a Ostiense acquistata con 11 milioni di euro di fondi pubblici. E poi le invasioni durante i convegni, le occupazioni delle stanze degli assessori, pressioni continue ora certificate da queste chat con Tobia Zevi che dimostrano come tutto questo sia solo la punta di un iceberg di un sistema marcio che subisce, costantemente, il ricatto dei movimenti per la casa" lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio che ha depositato un atto di denuncia per 2 reati alla Procura della Repubblica di Roma ripercor-

rendo gli atti del sindaco Gualtieri e della sua giunta. "Le delibere sull'aumento delle quote di riserva per chi occupa e la direttiva per dare la residenza a chi occupa fanno emergere interrogativi inquietanti che spero possano essere analizzati in profondità dalla Magistratura. Alle occupazioni e ai ricatti dei movimenti dell'estrema sinistra per la lotta alla casa sono collegate le decisioni che il Campidoglio ha già assunto e sta assumendo in queste ore caldeggiando l'assegnazione di alloggi agli stessi occupanti abusivi come prevede la bozza del piano casa. Molte altre assegnazioni agli occupanti sono previste in tutta la Capitale. Non permetteremo ai protettori politici di 10 capetti, che guidano le occupazioni su Roma, di danneggiare l'erario e calpestare la legge abusando della maggioranza silenziosa dei cittadini più deboli che da decenni subiscono questi abusi aspettando all'interno delle graduatorie ufficiali una casa che non gli verrà mai data se questi metodi andranno avanti. Per tali motivi è doveroso fare chiarezza. Vogliamo dare il nostro contributo alla verifica dei fatti, non ci possono essere zone d'ombra su l'ambiguo rapporto tra Gualtieri e i movimenti per l'abitare". Conclude Santori.

Frank Gambale, il suo "Europe Tour" fa tappa venerdì sera al Parco della Musica

Uno dei chitarristi più influenti della rock/fusion salirà sul palco con la sua All-Star Band

Frank Gambale il chitarrista della Chick Corea Electric Band nonché uno dei chitarristi più influenti della musica rock/fusion, sarà alla Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica venerdì sera (inizio ore 21,00) quale tappa del suo "Europe Tour" che attraverserà anche l'Italia per una decina di date fino ad agosto prossimo. Il chitarrista australiano, ma di origine italiana, nato a Canberra 65anni fa, vanta una carriera di oltre quarant'anni ai vertici del circuito jazzista internazionale. Vincitore di un "Grammy Awards" e di due "Grammy Nominations" insieme a Corea, Frank Gambale è diventato una leggenda della chitarra grazie allo "Sweep Picking", una tecnica avanzata che rivoluziona l'interpre-

tazione chitarristica e lo consacra come formatore e ispirazione di generazioni di chitarristi in tutto il mondo. Dal 1986 in attività ha pubblicato 13 dischi (10 in studio e 3 live) come solista (ultimo dei quali dal titolo "Natural Selection" del 2009) e decine di altri lavori non solo con la band di Chick Corea (25 i lavori insieme) ma anche con i suoi Vital Information e musicisti del calibro di



John Patitucci, Stu Hamm, Allan Holdsworth, Steve Smith, Dave Weckl e non ultimo il nostro chitarrista classico Maurizio Colonna. Una carriera al top, innovativa, inquieta, quella del virtuoso e innovativo Gambale che in questo suo nuovo tour europeo sarà affiancato sul palco dalla sua All Stars Band formata dal giovane bassista Hadrien Feraud, dal tastierista Jerry Leonide e dal batterista Gergo Borlai.

D.A.

Nettuno. Progetto espositivo della Polizia

"Al servizio del Paese - Frammenti di storia italiana attraverso le immagini della Polizia"

Nell'ambito delle iniziative volte a diffondere i valori della legalità partecipata, con particolare riguardo alla condivisione dei momenti che, dal passato recente al tempo attuale, hanno maggiormente rappresentato episodi egualmente percepiti come identitari della storia del Paese, la Polizia di Stato, in collaborazione con l'agenzia ANSA, ha realizzato una mostra fotografica che ripercorre, attraverso le immagini della Polizia, gli ultimi settantacinque anni della storia recente. Il progetto editoriale, nato dalla digitalizzazione del patrimonio fotografico della rivista Polizia Moderna, mensile ufficiale della Polizia di Stato, rappresentato da oltre 50.000 scatti confluiti su una piattaforma digitale, propone, attraverso 50 pannelli raffiguranti immagini significative tratte dalla piattaforma digitale, i temi dell'impegno contro le mafie e la lotta al terrorismo; racconta le specialità della Polizia di Stato, la storia delle donne nella Polizia, il contributo offerto nell'ambito del soccorso pubblico, la gestione delle manifestazioni e dei

grandi eventi ed il valore dello sport sotto le insegne delle Fiamme Oro. La mostra ha visto una prima esposizione presso la LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, alla presenza del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e del Direttore dell'ANSA, dott. Luigi Contu. In adesione al piano editoriale, l'Istituto per ispettori ha organizzato per il prossimo 27 marzo 2023 alle ore 10.00 un evento per condividere con le Autorità del territorio un momento di comune riflessione sull'evoluzione delle dinamiche che hanno caratterizzato la storia del Paese. La forma dell'esposizione che, per la forte impronta visiva, è particolarmente fruibile anche dai più giovani, ha orientato la scelta di far partecipare all'iniziativa circa 60 studenti della scuola secondaria di secondo grado (Istituto Tecnico Commerciale Emanuela Loi ed Istituto Tecnico Industriale Luigi Trafelli) coinvolti dai Dirigenti Scolastici delle scuole secon-

darie di secondo grado di Nettuno grazie all'Amministrazione Comunale che ha condiviso l'iniziativa.

Esce dal bar e viene travolto da un tir

Morto un anziano 75enne a Velletri

Un anziano di 75 anni è morto in un incidente stradale a Velletri. L'incidente stradale mortale si è verificato poco dopo le 17.30 di venerdì 24 marzo su via Roma, in pieno centro della cittadina dei Castelli Romani. La vittima, Sandro Quattrocchi, ex negoziante, era un pensionato e secondo quanto si apprende è stato travolto da un tir guidato da un cittadino romeno 35enne, che non si è accorto che l'anziano stava



attraversando la strada appena uscito dalla Spiaggetta, noto bar sul Ponte Rosso. Niente da fare per il poveretto che è morto sul colpo dopo essere stata sormontato dal peso del mezzo pesante. Sul posto

i vigili del fuoco, il personale medico del 118, la polizia di Stato, i carabinieri e la polizia locale che indaga per ricostruire la dinamica del sinistro. Il conducente del mezzo pesante è stato portato al pronto soccorso del locale ospedale sotto choc. Era alla guida di un tir dell'azienda umbra Medei, che si occupa di logistica e trasporti. È stato sottoposto ai test di alcol e droga come da prassi. La salma è stata portata all'ospedale dei Castelli.

L'impatto drammatico del Covid in termini sanitari ed economici sembra ormai alle spalle. La pandemia ha portato a una drastica diminuzione dell'attività economica nel 2020 e 2021 a Roma e non solo, con un impatto molto negativo sull'occupazione, il 2022, invece, è stato l'anno della rinascita per la Capitale. Dopo il record delle esportazioni per le imprese romane registrato l'anno scorso, i nuovi dati Istat sull'occupazione indicano, infatti, un netto miglioramento del mercato del lavoro a Roma, con un forte aumento degli occupati e del tasso di occupazione. Gli occupati nel 2022, a Roma e provincia, sono stati 1 milione 769 mila, 45 mila in più rispetto al 2021, con un tasso di crescita del 2,6%, dato superiore alla crescita media nazionale (cfr. Italia +2,4%). Il tasso di occupazione (15-64 anni) sale al 63,6% (cfr. Italia 60,1%), 2,3 punti in più rispetto al 2021. Trainante la crescita dell'occupazione femminile che aumenta del 2,7% (più della componente maschile; cfr. +2,6%).

Il tasso di occupazione femminile (15-64 anni) cresce fino al 57,1%, ben 6 punti percentuali superiore alla media italiana (cfr. Italia 51,1%). Questi dati sull'occupazione, elaborati dalla Camera di Commercio di Roma su fonte Istat, ci dicono che sono stati quasi del tutto recuperati i livelli pre-pandemia.

"Nel 2022 l'occupazione a Roma e provincia - sottolinea il Presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti - ha registrato una robusta crescita, con 45 mila occupati in più. Un aspetto molto significativo di questo dato è l'aumento dell'occupazione femminile, che aveva molto sofferto durante i lunghi mesi della pandemia e il cui tasso di occupazione è 6

"L'anno in corso decisivo per consolidare e rendere strutturale questa crescita" Lavoro, in aumento gli occupati Traina l'occupazione femminile



punti più alto della media nazionale. Un altro dato che mi preme evidenziare è quello della forte discesa della disoccupazione giovanile che, seppur rimanendo su valori assoluti ancora alti, scende di quasi 6 punti percentuali. Resta decisivo ridurre il divario tra domanda e offerta attraverso formazione e orientamento al lavoro. Anche nel 2022, infatti, abbiamo registrato una notevole difficoltà di reperimento di alcune figure professionali, in particolare nei settori dell'informatica, del turismo e dell'edilizia. Il 2023 - conclude

Tagliavanti - sarà un anno fondamentale per consolidare e rendere strutturale la crescita economica e occupazionale di Roma. Abbiamo delle grandi opportunità che non possiamo mancare come le risorse del Pnrr e gli investimenti per il Giubileo". - Le persone in cerca di occupazione sono 141 mila nel 2022, 45 mila in meno rispetto al 2021, per trovare un numero di disoccupati più basso bisogna utilizzare le serie storiche precedenti e tornare indietro fino al 2008. Il tasso di disoccupazione scende al 7,4% (cfr. Italia 8,1%), dal

9,8% del 2021. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni), scende di quasi 6 punti percentuali attestandosi al 14,5% rispetto al 20,4% del 2021.

I settori trainanti per la crescita dell'occupazione sono stati commercio-alberghi-ristoranti che hanno visto un incremento nel 2022 di occupati del 12,5% e l'edilizia che nel 2022 ha visto una crescita di occupati del 3,9%, in due anni la crescita di occupati nell'edilizia è stata del 10,7%. Industria e servizi registrano crescita più basse (+1,5% e +0,5% rispetti-

vamente), l'agricoltura è l'unico settore che registra una contrazione dell'occupazione nel 2022. I settori della ristorazione e dell'edilizia sono, in base ai dati del sistema informativo Excelsior, quelli che registrano il maggior numero di assunzioni nel 2022: resta molto alta la difficoltà di reperimento di personale che si attesta al 50% circa per gli operai specializzati nell'edilizia su un totale di 22 mila assunzioni nel 2022, e al 35,6% per gli addetti alle attività di ristorazione su un totale di circa 43 mila assunzioni nel 2022.

Gualtieri: "Roma si rimette in moto"

"Roma si sta rimettendo in moto, i numeri lo testimoniano. I dati Istat 2022 sull'occupazione elaborati dalla Camera di Commercio rappresentano un segnale estremamente positivo per la città e per la sua provincia. Dopo la situazione drammatica del biennio 2020-21 caratterizzato dalla pandemia e dopo anni di declino della qualità dell'azione amministrativa e di sostanziale blocco degli investimenti pubblici, questo territorio è stato capace di reagire e di creare in un anno 45 mila occupati in più. Un dato ancora più significativo in termini percentuali, perché superiore alla crescita media nazionale, a partire dall'occupazione femminile. Ed è altrettanto importante la sensibile discesa del tasso di disoccupazione, compreso quello giovanile. Adesso dobbiamo lavorare per rafforzare e moltiplicare questi risultati: ci sono le condizioni per garantire a Roma un ciclo di investimenti e di crescita senza precedenti e tornare così a superare i livelli pre-Covid anche sfruttando l'opportunità rappresentata dalla messa a terra dei fondi Pnrr e degli interventi previsti per il Giubileo del 2025. Per raggiungere e rafforzare questo obiettivo saranno fondamentali il dialogo e il coinvolgimento di tutte le forze sociali e produttive: proprio per questo nelle prossime settimane finalizzeremo il Patto per il Lavoro e lo Sviluppo di Roma, uno strumento che ci aiuterà a favorire una crescita forte, innovativa, sostenibile e inclusiva, capace di raggiungere la neutralità climatica, di creare occupazione di qualità a partire da quella giovanile e femminile, e di ridurre le distanze e le disuguaglianze". Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Raggi (M5S): "Durante la mia sindacatura lotta serrata e spietata all'abusivismo e all'illegalità" "Politiche Abitative, Gualtieri scelga da che parte stare"

"Quanto dichiarato del sindaco Gualtieri alla troupe di Fuori dal Coro è a dir poco sconcertante e del tutto contrario al vero. Ma mistificare la realtà non gli servirà a nulla, dal momento che l'unica cosa che conta sono i fatti. E i fatti parlano chiaro. Durante la mia sindacatura ho dichiarato guerra all'abusivismo in ogni sua forma e, per la prima volta, sono state abbattute le abitazioni simbolo dell'illegalità su Roma, vale a dire le villette della vergogna dei Casamonica. Sempre durante la mia sindacatura, ho avviato faticosamente le interlocuzioni con l'INPS - e non solo - per reperire nuovi alloggi da mettere a disposizione di chi attende una casa popolare e ho iniziato a ordinare le perizie per poterne determinare il prezzo, circostanza che oggi consente all'attuale Sindaco di vantarsi di tali alloggi. Sempre nello stesso periodo, insieme alla Prefettura, abbiamo sgomberato numerosi palazzi occupati ma mai e poi mai abbiamo pensato di regalare una casa popolare a ogni occupante come invece



ha fatto questa Giunta che si vanta di aver regalato oltre 200 case agli occupanti abusivi togliendola, di fatto, a chi ne aveva diritto. Al contrario dell'attuale Sindaco, che ha inteso sostenere l'abusivismo su Roma con una direttiva a dir poco sconcertante e che difende gli indifendibili rapporti di un suo assessore con il leader degli abusivi, ho sempre perseguito con fermezza e fierezza ideali di legalità e

giustizia sociale anche a costo di mettermi contro clan come gli Spada, i Fasciani, i Marando e compari, perché questo è quello che deve fare un Sindaco che decide di servire lo Stato e non chi, al contrario, si professa Anti-Stato. Nessuno prima di noi ha combattuto in maniera così veemente e determinata l'illegalità nel nostro territorio e anche questo è un dato di fatto incontrovertibile. Vuole tutelare i più fragili? Riattivi il conto del Microcredito da noi aperto nel 2020, con il quale sono stati dati aiuti concreti e veloci evitando che centinaia di persone finissero in mano agli usurai. Sono tante le cose da fare e tanti gli interlocutori da ascoltare, ma certamente tra loro non dovrebbero esserci quelli che alzano la voce e minacciano come, invece, è accaduto in quelle chat vergognose. Gualtieri scelga, una volta per tutte, da che parte stare. I romani onesti, a questo punto, hanno il diritto di sapere". Lo dichiara, in una nota, l'ex sindaco di Roma e consigliera capitolina M5S Virginia Raggi.

Centri anziani, via ai corsi per l'uso dei defibrillatori



"Insieme in salute e in sicurezza" è il nome dell'iniziativa, avviata dall'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute in collaborazione con i Municipi, per offrire corsi di formazione gratuiti per l'uso dei defibrillatori rivolti ad alcuni anziani volontari segnalati dai Centri Anziani. I primi incontri sono già iniziati con successo di pubblico e di partecipazione. Ma i corsi di formazione teorica e pratica proseguiranno fino al 29 giugno per un totale di oltre 70 appuntamenti. "Tutti siamo a conoscenza dell'importanza dei defibrillatori per intervenire tempestivamente nei casi di attacchi cardiaci. E' fondamentale - sottolinea l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - agire con rapidità e prestare soccorso in modo efficiente. Per questo abbiamo ritenuto fosse utile non solo la presenza di un defibrillatore nei centri anziani cittadini, ma anche avviare dei corsi di formazione ad alcuni volontari per un uso corretto del dispositivo. Un ringraziamento particolare agli anziani che si sono resi disponibili per rendere sempre più sicuri i nostri Centri".

Negli ultimi 10 anni il numero degli artigiani - titolari, soci e collaboratori delle botteghe - iscritti all'Inps è crollato di quasi 300 mila unità, per la precisione 281.925. L'Ufficio studi della Cgia parla di un'emorragia continua che sta colpendo, in particolare modo, l'artigianato tradizionale, quello che con la sua presenza, storia e cultura ha contrassegnato, sino a qualche decennio fa, tantissime vie delle nostre città e dei paesi di provincia. Fiaccati dal boom degli affitti, dalle tasse, dall'insufficiente ricambio generazionale, dalla contrazione del volume d'affari provocato dalla storica concorrenza della grande distribuzione e, da qualche anno, anche dal commercio elettronico, gli artigiani stanno diminuendo in maniera vistosa. Basta osservare con attenzione i quartieri di periferia e i centri storici, osserva la Cgia, per accorgersi che sono tantissime le insegne che sono state rimosse e altrettante sono le vetrine non più allestite, perennemente sporche e con le saracinesche abbassate. Sono un segnale inequivocabile del peggioramento della qualità della vita di molte realtà urbane. Con meno botteghe e negozi di vicinato, diminuiscono i luoghi di socializzazione a dimensione

Imprese: Cgia, in 10 anni 300 mila artigiani in meno

L'emorragia dei lavori naturali Solo Napoli in controtendenza



d'uomo e tutto si ingrigisce, rendendo meno vivibili e più insicure le zone urbane che subiscono queste chiusure, penalizzando soprattutto gli anziani. Le province più colpite dalla riduzione del numero degli artigiani secondo la Cgia sono state Rovigo

(-2.187 pari a una variazione del -22,2 per cento), Massa Carrara (-1.840 pari a -23 per cento), Teramo (-2.989 pari a -24,7 per cento), Vercelli (-1.734 pari a -24,9 per cento) e Lucca (-4.945 pari a -25,4 per cento). Delle 103 province monitorate in questo ultimo

decennio, solo Napoli ha registrato una variazione positiva (+58 pari al +0,2 per cento)

Cgia, meccanici, fabbri e falegnami in estinzione
Sono molti i mestieri artigiani in via di estinzione segna-

la l'Ufficio studi della Cgia e le cause che hanno provocato questa situazione sono molteplici: innanzitutto sono cambiati i comportamenti d'acquisto dei consumatori, dopodiché le nuove tecnologie hanno spinto fuori mercato tante attività manuali e la

cultura dell'usa e getta ha avuto il sopravvento su tutte le altre, penalizzando, in particolare modo, coloro che del riuso e della riparazione di oggetti e attrezzature avevano fatto una professione. I mestieri artigiani tradizionali in declino sono: autoriparatori (verniciatori, battilamiere, meccanici); calzolai; corniciai; fabbri; falegnami; fotografi; impagliatori; lattonieri; lavasecco; materassai; orafi; orologiai; pellettieri; restauratori; ricamatrici; riparatori di elettrodomestici; sarti; stuccatori; tappezzeri; tipografi; vetrai.

Per contro, invece, i settori artigiani che stanno vivendo una fase di espansione importante sono quelli delle aree appartenenti al benessere e all'informatica.

Nel primo, ad esempio, si continua a registrare un forte aumento degli acconciatori, degli estetisti, dei massaggiatori e dei tatuatori.

Nel secondo, invece, sono in decisa espansione i sistemisti, gli addetti al web marketing, i video maker e gli esperti in social media.

L'aumento di queste attività, però, è insufficiente secondo la Cgia a compensare il numero delle chiusure presenti nell'artigianato storico, con il risultato che la platea degli artigiani è in costante diminuzione.

Domenica con le Giornate Fai di Primavera, il Fondo per l'Ambiente Italiano, il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. In questa 31ma edizione il Fai offre l'opportunità di scoprire e riscoprire, insieme ai volontari della Fondazione, tesori di storia, arte e natura in tutta Italia con visite a contributo libero in oltre 750 luoghi di 400 città, la maggior parte dei quali solitamente inaccessibili o poco conosciuti. Largo e trasversale è il ventaglio di luoghi e storie da scoprire o approfondire, nascosti e inediti, curiosi e sorprendenti, originali e affascinanti, magari proprio dietro casa: ville, chiese, palazzi storici, castelli, musei e aree archeologiche, edifici di archeologia industriale, collezioni d'arte, biblioteche, edifici civili e militari, luoghi di lavoro e laboratori artigiani, e poi parchi, aree naturalistiche, giardini e borghi. "In questi 31 anni di esistenza - ha affermato il Presidente del FAI, Marco Magnifico - le Giornate FAI hanno scritto una sorta di Enciclopedia spontanea che a tutti gli effetti si è aggiunta a quella ufficiale per narrare lo smisurato Patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano". Ecco alcune delle aperture più interessanti: a Roma, Villa Bonaparte, sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede dal 1950, costruita due secoli prima, ma rivisitata in stile Impero da Paolina Borghese Bonaparte, che ne fu proprietaria dal 1816. Proprio attraverso il suo giardino, nel 1870 le truppe del Regno d'Italia aprirono la "Breccia di Porta Pia"; sarà eccezionalmente visitabile anche Palazzo Piacentini-Vaccaro, inaugurato nel 1932 come Ministero delle Corporazioni e dall'anno scorso sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: monumentale edificio razionalista, conserva le grandi vetrate disegnate da Mario Sironi. A Milano, Palazzo Marino, capolavoro dell'architetto manierista Galeazzo Alessi, che lo costruì tra 1557 e 1563, ricco di sale decorate con stucchi e

Il FAI in piazza per il patrimonio sia culturale che paesaggistico

Un programma di Visite libere a oltre 750 luoghi di 400 città



affreschi, sede del Comune di Milano dal 1861. Porte aperte alla storica sede RAI di corso Sempione, realizzata nel 1939, dove si visiteranno spazi operativi e studi di registrazione (POSTI ESAURITI). A Vicenza aprirà il neo-palladiano Palazzo Loschi Zileri Dal Verme, dove al piano nobile si percorreranno le stanze affrescate e impreziosite da arredi neoclassici e numerose opere d'arte. A Bolzano, due centri di ricerca internazionali, NOI Techpark ed EURAC Research, nati dalla riqualificazione di due grandi complessi degli anni Venti e Trenta, che da "ferita" culturale, tanto da rischiare

l'abbattimento, sono diventati poli di eccellenza. A Genova, visite a Palazzo Doria Spinola, sede della Prefettura, dal 2006 patrimonio dell'Unesco come parte del sistema dei Rolli. Costruito intorno al cortile rinascimentale a doppio loggiato, svela innumerevoli sale affrescate. A Bologna, un percorso tra i luoghi del sapere, dall'Accademia delle Scienze, in attività dal 1890, che ebbe tra i suoi soci Galvani, Marconi, Einstein e Marie Curie e conserva affreschi di Pellegrino Tibaldi, alle aule storiche della Biblioteca Universitaria, aperta al pubblico nel 1756 e ancora dotata di tutti gli arredi originali, alla

quattro-cinquecentesca Palazzina della Viola, oggi sede di uffici dell'Università, con affreschi di Prospero Fontana e Amico Aspertini. Sempre in Emilia Romagna, ad Argenta (FE), visite all'Impianto idrovoro di Saiarino, in stile eclettico, inaugurato da Vittorio Emanuele III nel 1925 e cuore del grande sistema di bonifica del fiume Reno. A Siena, apertura straordinaria, nel centenario della sua fondazione, dell'Accademia Chigiana, ospitata in uno dei palazzi più antichi della città, dove saranno visitabili la sala da concerti, le sale ottocentesche, con una collezione artistica di grande importanza e spazi mai aperti in precedenza, come la biblioteca e la cappella di San Galgano. A Ocre (AQ), lo scenografico Convento di Sant'Angelo, in posizione spettacolare su uno sperone roccioso che si affaccia sulla valle dell'Aterno. A Napoli, in piazza del Plebiscito, aprirà Palazzo Salerno, sede del Comando Forze operative del Sud, costruito nel 1775, che cela arredi e ben due giardini che offrono una vista spettacolare sul golfo, come quella che si gode dalla Vigna di San Martino, al Vomero, coltivata sin dal Medioevo.

Meloni, proiettare l'Italia nel nuovo Rinascimento

"La nostra Nazione è la Patria del bello ed è nostro dovere proteggere e valorizzare l'immenso patrimonio di cui siamo eredi. Così come è nostro preciso compito rimettere al centro la cultura, in tutte le sue forme, per proiettare l'Italia in un nuovo Rinascimento. Sono impegni che abbiamo assunto con i cittadini e che il Governo è impegnato a portare avanti". Lo afferma in una nota il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in occasione delle 'Giornate Fai di Primavera'. Un'iniziativa, aggiunge, che rappresenta "da oltre trent'anni una straordinaria occasione per celebrare e far conoscere la bellezza nascosta del patrimonio artistico e culturale italiano".

La carica dei 135 per il Premio Strega dedicato alla Poesia

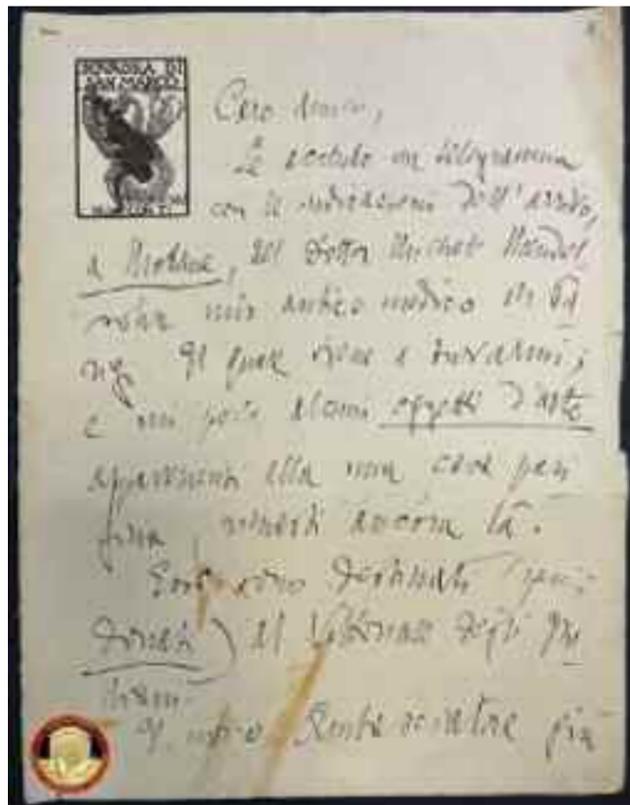
Nella sede della Fondazione Bellonci sono stati resi noti, alla presenza del Comitato scientifico, i libri proposti per la prima edizione del Premio Strega Poesia. Per celebrare la Giornata mondiale della Poesia, al termine dell'annuncio Sergio Rubini ha letto una selezione di versi di autrici e autori del Novecento e contemporanei ispirati all'inizio della primavera e alla rima fiore/amore, «la più antica, difficile del mondo» (Umberto Saba). Durante la lettura l'illustratore Alessandro Sanna si è esibito in un live painting. Il Premio Strega Poesia nasce per dare visibilità alle diverse esperienze di scrittura poetica, che meritano tutte ascolto e rappresentazione, segnalando la produzione italiana di più alta qualità letteraria e significato nel mondo contemporaneo. La scrittura in versi è in un momento di grande vivacità e fermento come dimostrano alcune recenti raccolte poetiche diventate long-seller, il moltiplicarsi di reading e spettacoli di poetry slam e la nascita e il rinnovamento di collane dedicate. I social network, infine, sono diventati un vasto terreno di condivisione che genera veri e propri casi letterari, seguiti anche dal pubblico più giovane. Concorrono alla prima edizione 135 libri, tutti pubblicati tra gennaio 2022 e febbraio 2023.



Alla scadenza del 28 febbraio scorso, gli editori hanno proposto 120 titoli, uno per ogni editore, ai quali si sono aggiunti 15 titoli ulteriori richiesti dal Comitato scientifico, composto da Maria Grazia Calandrone, Andrea Cortellessa, Mario Desiati, Elisa Donzelli, Roberto Galaverni, Valerio Magrelli, Melania Mazzucco, Stefano Petrocchi, Laura Pugno, Antonio Riccardi, Enrico Testa e Gian Mario Villalta. Spetta ora al Comitato scegliere i cinque libri finalisti, che saranno annunciati il 19 maggio al Salone del libro di Torino. Alla fine del mese di aprile verrà resa nota una prima rosa di titoli che accedono alla selezione della cinquina. Un'ampia giuria composta da personalità della cultura determinerà quindi l'opera vincitrice. Il premio verrà assegnato il prossimo 5 ottobre, a Roma, presso il Tempio di Venere all'interno del Parco archeologico del Colosseo. La cinquina sarà ospite in diverse località italiane particolarmente attive sul territorio nella promozione della lettura. Queste le tappe: 27 maggio, 38° parallelo, Marsala; 3 giugno, Cervo Ti Strega, Cervo; 14 luglio, Museo MAXXI, L'Aquila; 13/17 settembre Pordenonelegge, Pordenone. Il Premio Strega Poesia è promosso da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci e Strega Alberti Benevento, in collaborazione con BPER Banca e il Parco archeologico del Colosseo, media partner Maremossa, sponsor tecnico IBS.it.

Il manoscritto, datato 18 novembre 1926, era stato trafugato 10 anni fa Una lettera di D'Annunzio torna alla Biblioteca Nazionale di Roma

I Carabinieri della Sezione Antiquariato del Reparto Operativo del Comando Tutela Patrimonio Culturale hanno restituito alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma una lettera autografa di Gabriele D'Annunzio, trafugata oltre 10 anni fa. Si tratta di un manoscritto, datato 18 novembre 1926, composto da 3 fogli di colore avorio, delle dimensioni di cm 32,5 x 24,5, tutti recanti l' intestazione con logo "SQVADRA DI SAN MARCO - TICON NV, NV CON TI". Nella missiva il Vate si rivolge "Al caro amico", come riportato sulla busta non recuperata, individuato secondo risultanze investigative nella persona di Giovanni Rizzo, e scrive: "Le accludo un telegramma con le indicazioni dell'arrivo, a Modane, del dottor Michele Mendelsohn, mio amico medico di Parigi. Il quale viene a trovarmi; e mi porta alcuni oggetti d'arte appartenenti alla mia casa parigina, rimasti ancora là. Essi sono destinati al Vittoriale degli Italiani". A riconsegnare la lettera al direttore della Biblioteca, Stefano



Campagnolo, è stato il comandante della Sezione Antiquariato del Reparto Operativo del Tpc, Ten. Martina

De Vizio.

Il documento sequestrato ad un collezionista di Viterbo

Il documento era stato seque-

strato dai carabinieri dell'arte a un collezionista privato di Viterbo, che l'aveva messo in vendita sul web dopo averlo acquistato qualche anno prima al mercato antiquario romano. Il ritrovamento è stato reso possibile grazie ai costanti monitoraggio sulle pagine dedicate alla compravendita di beni d'arte. Verosimilmente la lettera era stata sottratta dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma prima del 2012. Gli uomini dell'Arma sono risaliti all'identità del venditore e hanno evitato che la missiva si perdesse nuovamente in una compravendita nel ricco mercato dei collezionisti.

Gli archivisti della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma hanno riscontrato tracce di abrasione dei timbri a inchiostro apposti sulle carte di D'Annunzio e diverse abrasioni e cancellature della numerazione dell'inventario riportate su ogni pagina. L'individuazione è stata favorita dall'attività di catalogazione, inventario e digitalizzazione portata avanti dalla Biblioteca in epoca precedente al furto e alla comparazione delle immagini con quelle contenute all'interno della "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti", gestita in via esclusiva dal Comando Tpc, il più grande database con svariati milioni di beni culturali censiti e digitalizzati.

Un reato contro la collettività e il patrimonio

"L'importante recupero della preziosa lettera scritta da D'Annunzio dimostra come sia necessario tenere sempre alto il livello di attenzione anche su questi documenti. Deve, inoltre, aumentare anche la percezione da parte dell'opinione pubblica che questi siano reati contro la collettività e contro il patrimonio di tutti - ha dichiarato il Ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano -. Un plauso va ai Carabinieri del Tpc che, grazie al lavoro, alla tenacia e alle tecniche investigative all'avanguardia utilizzate, sono una vera e propria eccellenza dell'Italia, invidiata da tutto il mondo. Il nostro grazie agli uomini e alle donne guidati dal Generale Vincenzo Molinese per il servizio reso quotidianamente alla Nazione".

"L'operazione dei Carabinieri conferma il costante impegno nella lotta al traffico illecito di beni culturali condotta dal Comando Tpc e la proficua collaborazione con gli organi centrali e periferici del Ministero della cultura" - ha affermato il Generale di Brigata Vincenzo Molinese, Comandante dei Carabinieri Tpc.

Fonte Agenzia DIRE

Maurizio Battista, al Teatro Olimpico, tra risate e amarcord Ai miei tempi non era così

Continua a confermarsi campione d'incassi Maurizio Battista con "Ai miei tempi non era così..." al Teatro Olimpico di Roma fino al 2 aprile e in tour nazionale. Brillante, ironico, istrionico e imprevedibile come non mai porta in scena uno spettacolo nello stile dei grandi show televisivi, in cui passeggia sulla linea del tempo fra aneddoti e ricordi. Interagisce con il pubblico, strappa fragorose risate, fa scatenare la platea sulle hit degli anni '90, ma fa anche emozionare, raccoglie applausi e standing ovation ad ogni replica. "Ai miei tempi non era così..." è lo spunto per tante riflessioni. Siamo veramente sicuri che il passato coincida con l'idea di "vecchio" e il presente con l'idea di un "nuovo" che ci costringe ad arrancargli dietro, fino a farci invecchiare prima del tempo? E chi l'ha detto che la felicità consista in un accumulo di "effetti speciali" o non piuttosto, com'era una volta, nel sapersi divertire con talmente poco che eravamo noi a sentirci "speciali"? Tra queste e altre domande, si muove Maurizio Battista, in un precisissimo slalom per non urtare i paletti dell'ipocrisia e dell'ignoranza, issati dall'epoca attuale, coadiuvato dalla musica dei Los Locos, dalle canzoni di Renato Zero interpretate dal suo erede naturale Daniele Si Nasce e dall'irriverenza del comico Dado, sempre pronto a smascherare inganni e sotterfugi della contemporaneità. A tale proposito la sala del teatro riproduce una sala cine-

matografica di tanti anni fa, nella quale, attraverso la proiezione di vecchi film, si capisce come di questa presunta modernità ci siamo fatti appunto un "film" che non corrisponde ai nostri bisogni reali e che ci fa dire spesso "ai miei tempi non era così...". Per l'occasione al pubblico Maurizio Battista riserva un piccolo cadeau: "A cena con il prete (le confessioni di un uomo solo)", un libro-racconto a ruota libera dello showman, che si confida e si svela a Don Luigi con il pungente umorismo e la travolgente ironia che lo contraddistinguono. Uno show nello show, che si lega con un doppio filo allo spettacolo, come si evince da uno stralcio: "Mia nonna Lina sosteneva che fossi un giovane tribolato", con un destino tormentato. Eppure, all'epoca, mi sentivo leggero e felice. Solo molto più tardi mi resi conto di quanto mia nonna fosse stata profetica".

Il Tour prosegue...

Dal 5-6/04 Genova - Politeama Genovese 11-12/04 Napoli - Teatro Augusteo 14/04 Pescara - Teatro Massimo 22/04 Varese - Teatro di Varese 28/04 Montecatini (PI) - Teatro Verdi 29/04 Grosseto - Teatro Moderno 30/04 Bari - Teatro Petruzzelli 5-6-7/05 Bologna - Teatro Duse 12-13/05 Firenze - Tuscan Hall dal 16 al 21/05 Milano - Teatro Lirico.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU f t i y

La delegata alle politiche della Terza Età: "APS passo necessario Ieri incontro positivo tra le anime che potrebbero comporla"

Centro Anziani di Cerenova, Mensurati: "Facciamo chiarezza"

"In questi giorni sulla stampa locale stanno uscendo una serie di inesattezze relativamente la questione del Centro Anziani di Cerenova. Pertanto, in qualità di Consigliera comunale e di Delegata alle Politiche della Terza Età è doveroso da parte mia fare dei chiarimenti, per giustizia e per corretta informazione nei confronti dei cittadini". A parlare è Arianna Mensurati, Consigliera comunale e Delegata alle Politiche della Terza Età, in merito alla chiusura da anni del centro anziani di via Luni a Marina di Cerveteri. "La prima notizia sbagliata è che il centro è chiuso dal 2018. Sbagliato! Il Centro Anziani, così come

tutti i Centri Anziani d'Italia, ha chiuso nel 2020, a causa delle restrizioni della pandemia. Non per inagibilità come viene riportato: la riprova è nel fatto che il locale accanto che fa parte dello stesso edificio ed è riservato alle associazioni, viene quotidianamente utilizzato. Vengono raccolte delle dichiarazioni (non si sa di chi), in cui si lamenta la necessità di doversi spostare in Centri Anziani di altri Comuni: tutti i Centri di Cerveteri già ricostituiti, ovvero quelli di Cerveteri Capoluogo e Valcanneto, sono aperti a tutti i cittadini del Comune di Cerveteri, indipendentemente quale sia la loro frazione di provenienza. Altro

aspetto, la questione dell'apertura della APS, un passo necessario secondo la Legge Regionale. Una realtà che già a Valcanneto e Cerveteri è molto attiva e che oggi rappresentano due realtà estremamente attive nella socialità del territorio. Come Delegata prima e come Consigliera oggi, non mi sono mai tirata indietro: sono sempre stata a disposizione di tutti per aiutarli nella costituzione della APS, che a differenza di quanto riportato dai media, non comporta alcun iter complesso e farraginoso. L'unico elemento necessario per costituirle, è la volontà di riunirsi e di vivere i Centri Anziani non soltanto come uno spazio di semplice gioco a

carta, ma come un luogo ricreativo, propositivo, formativo, culturale, accogliente e aperto non solo ai meno giovani, ma a tutti. Più volte a Cerenova - conclude la Mensurati - sono arrivati vicini all'ufficializzazione della APS, iter che ho sempre seguito personalmente e che poi, non di certo per mia volontà è tristemente naufragato. Proprio ieri pomeriggio ho personalmente organizzato un incontro per far conoscere tra di loro le varie anime che potrebbero comporre la APS, incontro che spero possa essere utile e finalmente definitivo. Spero di essere stata sufficientemente esaustiva nel chiarimento.



Le strade di Marina di Cerveteri tornano nel mirino delle denunce. Numerose le vie della rete viaria della frazione balneare devastate da voragini e smottamenti. Ci sono arterie al limite della praticabilità dove automobilisti e centauro sono costretti a pericolosi slalom per non cadere sul selciato. Da via degli Eucalipti al parcheggio di via Angelucci, da via dei Pini a via Vetulonia e passando per altre strade ad elevato scorrimento come viale Adriatico, la situazione è diventata insostenibile, spesso aggravata dalle radici degli alberi che sono avanzate in modo incontrollato, sollevando pericolosamente il selciato. Anni di mancata manutenzione e riqualificazione del manto stradale sono all'origine del pessimo stato della rete viaria, Marina di Cerveteri ha pagato a caro prezzo il palleggio di responsabilità tra comune e cittadini, all'interno dell'atavico rebus delle aree private ad uso pubblico. Non di rado accadono incidenti ai danni

Sicurezza, a Cerenova tra buche e marciapiedi invasi dalle erbacce



dei pedoni, pochi giorni fa il noto restauratore di fama nazionale, Ennio Tirabassi, è rimasto seriamente ferito al volto dopo una caduta sul dissestato selciato di via Sergio Angelucci, finendo al pronto soccorso. Anche i marciapiedi della frazione di Cerveteri vivono da anni nel degrado. Alcuni sono totalmen-



te impercorribili, come via Vetulonia dove i soliti incivili hanno approfittato dell'erba alta per abbandonare rifiuti. Oppure ci sono marciapiedi sconnessi dove è complicato camminare senza evitare di cadere. Le erbacce sono alte ovunque, sul web i residenti di Marina di Cerveteri da anni lamentano la



totale assenza di interventi di bonifica, soprattutto nelle strade decentrate. La problematica avrebbe origini ormai trentennali come evidenziano le associazioni civiche della frazione. "A metà degli anni novanta - spiega Enzo Musardo, presidente del Comitato di zona - fu sciolto il

Consorzio obbligatorio che provvedeva alla gestione di Marina di Cerveteri. Un organo che si occupava della manutenzione delle strade e del verde, per decenni la frazione è stata pulita e decorosa. Una volta cancellato il Consorzio, il comune di Cerveteri avrebbe dovuto prendere in carico tutta la frazione. Da oltre trent'anni c'è immobilismo, tra valzer di competenze, zone di proprietà della società Ostilia, mancati investimenti e quartieri completamente esclusi dai lavori stradali. Una situazione ormai insostenibile, ci sono vie dove è a rischio l'incolumità dei cittadini, un disagio che l'amministrazione comunale conosce a fondo, più volte segnalata dai comitati civici di Marina di Cerveteri. Residenti e villeggianti sperano che la questione sia affrontata in modo risolutivo con la ripavimentazione della martoriata rete viaria ed una costante opera di manutenzione dei marciapiedi, delle aree verdi e dei parchi pubblici".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717



in Breve

Oggi la raccolta di sangue Avis al PIT Il Rione Garbatella offre la colazione

Questa mattina, domenica 26 marzo, presso il poliambulatorio di Ladispoli dalle ore 8,00, in occasione della raccolta di sangue dell'Avis, riprenderà l'iniziativa delle colazioni offerte dai rioni di Cerveteri. Sarà il Rione Garbatella a ripartire con questo servizio. "Vi aspettiamo numerosi per donare e gustare le delizie preparate dalle nostre rionali. Ringraziamo l'Avis sezione di Cerveteri per il supporto", si legge sulla pagina Facebook del Rione Garbatella.

All'Alberghiero educazione alla cittadinanza Campagna promossa dalla Polizia di Stato

E' giunto alla 6^a Edizione il Progetto "PretenDiamo Legalità" promosso dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e finalizzato a sensibilizzare gli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado sul tema dell'educazione alla cittadinanza. Stimolare un'approfondita riflessione critica sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole di convivenza per favorirne la promozione e la diffusione: questo lo scopo dell'iniziativa approvata mercoledì 22 marzo all'Istituto Alberghiero di Ladispoli. Ad incontrare gli allievi di via Federici sono stati il Vice Commissario Gianluca Di Pietroantonio e l'Assistente Capo Alessia Filacchione. "Il disagio giovanile rappresenta un problema purtroppo sempre più diffuso nella società contemporanea. - ha dichiarato la Dirigente scolastica dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" Prof.ssa Vincenza La Rosa - E' nostro dovere di educatori creare occasioni e spazi di ascolto, ma soprattutto favorire



l'incontro con esperti che possano aiutare gli studenti a comprendere il senso profondo della vita collettiva basata sulla necessaria condivisione di regole. Ringraziamo la Polizia di Stato per la sua presenza che sostiene in modo efficace la nostra quotidiana azione educativa". "Mai come in questo caso è necessario fare rete. - ha aggiunto la Prof.ssa Rosa Torino, Vicepresidente dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli - L'insegnamento della legalità rappresenta una delle frontiere educative più importanti del nostro presente e si pone lo

scopo di instaurare un circolo virtuoso fra giovani e Istituzioni per favorire una crescita individuale che deve basarsi sulla consapevolezza del valore delle regole e su un'indispensabile assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività". Diversi i temi affrontati nel corso della Campagna di formazione e informazione promossa dalla Polizia di Stato: cittadinanza attiva, Costituzione e memoria, contrasto alla criminalità organizzata, devianze giovanili, testimonianze di donne e uomini valorosi che hanno lottato e lottano per affer-

mare il diritto di vivere nella legalità, cittadinanza digitale e sicurezza on line, uso critico e consapevole dei media, rischi connessi alla navigazione in internet, bullismo e cyberbullismo, dipendenza da internet o da videogiochi online; evoluzione del significato di amicizia nell'era dei social network e di internet. Moltissime anche le domande da parte degli studenti: "la testimonianza migliore - ha commentato la Dirigente scolastica - di un profondo bisogno di confronto che la giornata di oggi è riuscita pienamente a soddisfare".

Lezione alternativa per i ragazzi di due classi dell'istituto superiore ladispolano
Il "Di Vittorio" al Bioparco di Roma



Una lezione diversa dal solito per gli allievi della 1^a A e 2^a A CAT dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli che mercoledì 22 marzo si sono recati in visita al Bioparco di Roma, accompagnati dal Vicepresidente Prof. Sandro Pase, dalla Responsabile della Sede centrale Prof.ssa Elisa Strisciullo e dai Docenti Alessandro Romagnoli e Antonietta Viscomi. "Spesso affrontiamo temi di straordinaria rilevanza, come quelli dell'educazione ambientale e della transizione ecologica, solo da un punto di vista teorico - ha sottolineato il Prof. Pase - ma al fine di ottenere i risultati migliori sul piano dell'efficacia didattica, è necessario creare anche occasioni di "apprendimento sul campo". "C'è di più - ha aggiunto la Prof.ssa Strisciullo - Il Bioparco di Roma è uno dei più importanti d'Europa. La sua nascita risale addirittura al 1911 ed è il giardino zoologico più antico d'Italia. La giornata

di oggi è stata importantissima per sensibilizzare gli allievi in relazione al rispetto e alla salvaguardia della natura come bene comune e patrimonio intangibile dell'umanità. L'indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio), del resto, porta iscritto nella sua stessa denominazione il tema centrale del rapporto fra individui, società ed ecosistema. Ma le pagine di un manuale di Biologia o di Educazione civica a volte non bastano. L'esperienza diretta è irrinunciabile e insostituibile. Oltretutto gli studenti non raramente dimostrano le loro migliori attitudini e qualità proprio nello svolgimento di attività extra moenia. Eravamo già venuti al Bioparco di Roma e torneremo ancora".



Ludwig van Beethoven Un grande omaggio alla sua forza titanica



Domenica 19 marzo, al Teatro Vannini, si è svolto il secondo appuntamento della Stagione concertistica "VIVIMusica 2023" dell'AMF con l'Orchestra giovanile Massimo Freccia, realizzato con il Comune di Ladispoli. Il concerto ha registrato un successo davvero straordinario, manifestato con applausi intensi e meritissimi dal folto e qualificato pubblico accorso da Roma, ottimo segnale di un decentramento culturale che sta prendendo sempre più piede nella cittadina a nord della capitale. Il programma interamente beethoveniano, ha proposto due opere particolarmente apprezzate del compositore di Bonn: il "Tripla" Concerto op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra, e la Prima Sinfonia op. 21. Il Triplo Concerto, composto nei primi anni dell'Ottocento contemporaneamente alla stesura di altri capola-

vori come la Sinfonia n.3 "Eroica", l'Opera "Leonora", la sonata "Appassionata", trasmette appieno l'animo di un Beethoven rude e virile che incarna l'atmosfera guerresca del tempo napoleonico, un autentico capolavoro che oltrepassa decisamente i precedenti modelli mozartiani e anticipa il successivo stile Impero. Insieme all'OgMF, protagonisti assoluti i tre solisti: Massimo Bacci nel duplice ruolo di direttore e violino solo, il giovanissimo Lorenzo Muscolino al violoncello e Rosalba Lapresentazione al pianoforte; tre musicisti abituati a suonare insieme che, grazie al loro virtuosismo e la forza espressiva di un suono autorevole, corposo e deciso nei contrasti dinamici propri di Beethoven, hanno dato prova di oltrepassare alla grande le manifeste limitazioni acustiche di un sala metallica nel senso più autenti-

co del termine. A seguire la Prima Sinfonia op. 21 che, con forme sobrie e melodiche, appartiene ad un Beethoven non ancora trentenne, in uno stile molto prossimo a quello di Haydn e Mozart. Bacci, sostituendo l'archetto con la bacchetta, ha letteralmente trascinato l'OgMF in un'esecuzione frizzante, per nulla scontata, che ha mostrato, specialmente nelle sezioni dei violini, una vitalità eccezionale che ha conquistato tutti. Emozioni e forza pura di una compagine orchestrale formata quasi totalmente da giovani e giovanissimi strumentisti che si fondono incredibilmente con gli affermati professionisti, in un'alchimia da brividi che il Maestro Massimo Bacci sta realizzando a Ladispoli da una ventina di anni, a coronamento dei forti stimoli e consigli ricevuti dal grande Maestro Massimo Freccia.



Ladispoli Attiva: "La cementificazione di Grandò mette a rischio Ladispoli e le sue aree naturali"

La nuova variante prevede un incremento del peso insediativo di quasi 9.500 abitanti: il 22,5% in più rispetto agli attuali 42mila

La variante al piano regolatore generale adottata da Grandò nel 2019 presenta - su alcune zone di espansione e completamento - "aspetti di significativa incompatibilità" con la salvaguardia dell'ambiente. Questo afferma la Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito della procedura di Vas attualmente in corso e che lo scorso giovedì è stata discussa in consiglio comunale. Tra le zone oggetto di questo giudizio sfavorevole ci sono - tra le altre - quella di Torre Flavia dove ricordiamo la variante prevede un nuovo insediamento residenziale da oltre 4000 abitanti e

400 mila metri cubi di cemento; e quella di Osteria Nuova sulla via Aurelia, un'area di 49 ettari che sarà riservata ad un mix di residenziale, attività produttive ed alberghiere. Inoltre, il Rapporto Ambientale constata che, tra errori di calcolo e osservazioni approvate dalla maggioranza Grandò, la Variante del 2019 arriva a prevedere un incremento complessivo del peso insediativo di circa 9500 abitanti, quasi 1000 in più rispetto alla Variante del 2010: il 22,5% abitanti in più rispetto agli attuali 42mila. Tutto il contrario della "riduzione del peso insediativo"

tanto sbandierata da Grandò. Quello che emerge da queste ed altre osservazioni sfavorevoli contenute nel documento prodotto dai vari enti chiamati dalla Regione a pronunciarsi sugli impatti ambientali del piano, è una variante urbanistica che certamente non va nella direzione di uno sviluppo sostenibile del nostro territorio, ma che propone un'idea di sviluppo superata, basata sulla cementificazione e guidata dai soliti interessi speculativi che da anni influenzano ogni scelta strategica per la nostra comunità. Nella Variante Grandò non vi è traccia di quella nuova cultura



ra politica che impone una volta per tutte una reale discontinuità rispetto al passato, che guardi alla qualità della vita, ad una città a misura d'uomo, bloccando senza compromessi il consumo di suolo, soprattutto in contesti come il nostro già seriamente compromessi. Per tale ragione,

noi di Ladispoli Attiva continueremo ad opporci durante il prosieguo di questo iter di approvazione, e ci impegneremo con tutte le nostre forze a mantenere viva - nel dibattito pubblico locale - l'idea di un vero futuro ecosostenibile per il nostro territorio.

A Ladispoli è tempo di carciofi, prelibati ortaggi che verranno serviti alla 70° edizione della Sagra. Ma è corsa contro il tempo per la raccolta visto che i braccianti sono praticamente dimezzati rispetto al passato. "Non riusciamo a trovare più personale". Il post social è del signor Bruno con tanto di foto relativa ad un campo di carciofi. Tanti contadini ne stanno parlando in questi giorni. C'è chi fa da solo, chi chiede aiuto ad amici e parenti anche perché regolarizzare non è sempre facile, ci vuole tempo e costa tanto. «I decreti governativi per i cittadini non comunitari è troppo farraginoso - parla Roberto Serri, agricoltore dei Monteroni a Ladispoli -, nelle nostre campagne, come del resto in Italia, mettere in regola un lavoratore è un iter lungo e complicato e anche dispendioso dal punto di vista economico. E procedere con i lavoratori in nero ovviamente non conviene perché si rischiano multe salatissime e denunce penali». L'agricoltura

Agricoltura, è allarme manodopera nei campi Ed è tempo di raccogliere i carciofi per la Sagra



ormai è tra i settori che quest'anno hanno lamentato la mancanza di manodopera per i raccolti. Semplificare le procedure di reperimento della forza lavoro nei campi è importante per la categoria, alcuni invocano i voucher pur di non lasciare allo sbaraglio le produzioni nei campi. «Occorre lavorare con serietà sui flussi regolari tagliando la burocrazia e impegnandosi magari anche nella formazione», aggiunge Luigi. «La manodopera è scarsa - parla anche Angelo Leccesi, produttore ladispolano - magari per sopperire si chiede uno sforzo in più al lavoratore in regola che spesso rimane fino a tarda sera sui campi. Bisogna adeguarsi, ma alla fine i carciofi verranno raccolti e sono anche buoni». Una risposta in un certo senso anche a chi aveva timore che il clima troppo caldo avesse in qualche modo anticipato l'uscita anticipata delle piante, forse troppo prima rispetto poi ai giorni di festa previsti dal 14 al 16 aprile prossimo.

Il consigliere Stefano Fierli al Salone di Archeologia e Turismo Culturale Ladispoli al Tourisma 2023

Il Comune di Ladispoli partecipa con un suo rappresentante, il consigliere comunale dottor Stefano Fierli, a TOURISMA 2023, il Salone di Archeologia e Turismo Culturale, organizzato da Archeologia Viva e Giunti Editore con il patrocinio del Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Agenzia Nazionale del Turismo, Consiglio Nazionale delle Ricerche,

Ministero degli Affari Esteri, Camera di Commercio di Firenze. L'evento ospita realtà provenienti da ogni parte del mondo con la partecipazione di Istituzioni, relatori scientifici, associazioni culturali e artisti, con interventi dedicati alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. "Ladispoli è culla di storia - ha commentato Stefano Fierli - e nel tempo si sta affermando

sempre di più nel palcoscenico culturale italiano. La politica ha il compito e la responsabilità di farla emergere e conservare ma soprattutto di renderla fruibile a tutti. In questa occasione avrò il piacere di condividere alcuni momenti con l'associazione culturale Archeo Theatron e con l'attore e regista Agostino De Angelis. Sono onorato di potere rappresentare la città in questo importante



evento e raccontare di Ladispoli a Firenze, nella culla del Rinascimento. Ringrazio il sindaco Alessandro Grandò, uomo di cultura, per avermi scelto ad assolvere la rappresentanza della città".

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza pregressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
-340/1361076





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Tira e molla dentro la maggioranza di governo per i nuovi vertici delle società partecipate

Nomine, la partita a scacchi si complica

Solo Descalzi (Eni) appare saldo. Il premier Meloni punta ad inserire volti femminili

Alfieri, re e stavolta anche regine. Nello scacchiere delle nomine ai vertici delle partecipate di Stato, che, col passare dei giorni, anziché sciogliersi verso soluzioni di compromesso, sembra ingarbugliarsi sempre di più tra rumors, gossip e voci montate ad arte per sviare l'attenzione dai veri protagonisti in lizza, ogni mossa va controbilanciata per non rischiare, senza accorgersene, addirittura lo scacco matto. Tra nomi che entrano e nomi che escono - stando alle indiscrezioni, perché le carte restano coperte - il premier Giorgia Meloni, nel doorstep al termine del Consiglio europeo, ha negato che ci siano "tensioni" con la Lega, come pure da più parti si mormora: "Stiamo lavorando con grande serietà, nonostante le ricostruzioni che io leggo ogni giorno, che sono divertentissime", ha scandito il presidente del Consiglio, assicurando peraltro di lavorare per "l'interesse nazionale italiano". Ma, al netto di presunte frizioni interne alla maggioranza, la partita è apertissima, e si gioca, sul fronte politico, soprattutto su Poste ed Enel: è qui che bisogna trovare l'incastro perfetto per tenere saldi gli equilibri di governo. Più in generale quella delle nomine è una sorta di partita a Tetris, dove ogni "mattoncino" deve allinearsi per far salire i punti. A Leonardo sembra



farsi sempre più concreta l'indicazione di Lorenzo Mariani, attualmente alla guida del consorzio missilistico Mbda, anche se restano comunque alte le quotazioni dell'ex ministro del governo Draghi, Roberto Cingolani, gradito dalla stessa Meloni ma entrato a far parte, nei giorni scorsi, del board del nuovo Fondo per l'innovazione della Nato, un ruolo che lo avrebbe escluso dal giro di valzer per le big di Stato. L'unica carta certa, inamovibile, è Claudio De Scalzi al timone di Eni, forte dei risultati messi a segno dall'Italia per recidere il cordone ombelicale dalla Russia sul gas. Sulla presidenza sembra svanire l'ipotesi - tornata a circolare nei giorni scorsi - dell'attuale capo dei Dis, il servizio segreto, Elisabetta Belloni. Nella roulette dei nomi si fa con insistenza quello di Giuseppe Lasco: attuale condirettore generale di Poste, potrebbe puntare alla guida di Terna al posto di Stefano

Donnarumma, che potrebbe far gli scacoloni per un upgrade, leggi Enel. Una conferma possibile è invece quella di Matteo Del Fante a Poste, perché "squadra che vince non si cambia", teorema sposato dal premier ma che non sembra convincere troppo il Carroccio, che vorrebbe un deciso cambio di passo anche se il nome di Flavio Cattaneo potrebbe finire per sparigliare le carte sul tavolo. Quello che sicuramente si imprimerà con l'indicazione di una donna, se non più d'una, tra le scelte che il governo esprimerà entro il 13 aprile, per volontà della stessa Meloni che chiede "una forte presenza femminile".

Anzi, una delle carte coperte potrebbe riguardare proprio l'indicazione di una donna come amministratore delegato. Sul fronte "rosa", cui il centrodestra tiene moltissimo anche per fissare una linea di coerenza con gli assetti di Palazzo Chigi, oltre a quello di Belloni appare assai gettonato - se non in pole - il nome di Giuseppina Di Foggia, attualmente alla guida di Nokia Italia: "papabile" per la presidenza di Enel, è molto gradita a Meloni, con cui avrebbe un rapporto diretto e di grande stima. Sembrerebbero scendere invece le quotazioni di Lucia Morselli, ex Ilva, altro nome rimbalzato nei rumors degli ultimi giorni.

Grandi manovre nel Terzo polo

Renzi e Calenda si riposizionano



"Ci sono, ci sarò e non resterò in panchina". E' quanto avrebbe assicurato ai suoi, il leader di Iv Matteo Renzi, in vista del percorso che porterà alla formazione del partito unico tra Azione e Italia Viva, formazione quest'ultima guidata dall'ex presidente del Consiglio. Renzi ha parlato durante la riunione che si è tenuta in collegamento video con i parlamentari, i coordinatori regionali e provinciali e sindaci e, nell'occasione, si è solo in parte sbilanciato riguardo alle sue reali intenzioni circa la posizione da occupare all'interno del partito che verrà. Renzi, secondo quanto hanno riferito alcuni partecipanti all'incontro, ha ribadito il "pieno impegno" sul partito unico del Terzo polo e, "anche se lui non si candiderà come segretario, c'è, ci sarà e non resterà in panchina". Tutto questo mentre il suo omologo e numero uno di Azione, Carlo Calenda, è invece uscito più palesemente allo scoperto in relazione ai suoi progetti politici. "Il segretario del partito unico nel Terzo polo? Io mi presenterò come segretario, poi voteranno gli iscritti con il collaudato meccanismo delle primarie. Noi pensiamo che quello che ha senso in un partito non è far votare gli iscritti a un altro partito, come fa il Pd e come è successo alle primarie del Partito democratico, quando gli iscritti hanno votato per Bonaccini e i non iscritti hanno ribaltato il risultato. Se io fossi un iscritto sarei arrabbiato" ha detto Calenda intervenendo alla trasmissione Mattino Cinque su Canale 5. Il partito unico nel Terzo polo, ha aggiunto, "è già fatto, il 10 giugno le due assemblee delibereranno la fusione. Ma già oggi funzioniamo come un partito unico" ha spiegato il leader di Azione. Dall'energia alle primarie, sui temi cruciali Carlo Calenda ha dichiarato peraltro di sentirsi più vicino alla destra che al Partito democratico di Schlein. "Assolutamente sì. Per esempio, la destra sul nucleare dice e non dice ma ha votato una nostra mozione in cui si afferma con chiarezza che si deve andare verso il nucleare. L'obiettivo di fare politica è migliorare la vita delle persone, se un provvedimento della destra lo condivido, lo voto" ha concluso Calenda.

Intanto Cgil, Cisl e Uil si mobilitano: "Proteste unitarie contro il governo I lavoratori devono essere ascoltati"

Lo hanno annunciato nei giorni scorsi e adesso stanno mettendo a punto le modalità organizzative per passare all'azione. I sindacati confederali di Cgil, Cisl e Uil sono sempre più pronti alla mobilitazione unitaria e a breve renderanno note le loro iniziative. "Abbiamo fatto una comune valutazione sullo stato del confronto con il governo e sulla declinazione delle nostre priorità e le nostre urgenze. C'è la grande necessità di avviare un percorso di mobilitazione unitaria, parlando con le persone e spiegando le nostre ragioni e le nostre rivendicazioni", ha detto il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, presente al vertice insieme ai segretari generali della Cgil, Maurizio Landini, e della Uil, Pierpaolo Bombardieri. "Ci siamo presi qualche giorno per fare un'opportuna verifica anche nei nostri organismi", ha spiegato quest'ultimo. "Durante la settimana che sta per iniziare saremo senz'altro nelle condizioni di fornire ogni utile informazione sulle modalità, articolazione



e intensità delle iniziative che pensiamo di mettere in campo", ha aggiunto. "Abbiamo deciso di avviare unitariamente un percorso di mobilitazione per confrontarci con i lavoratori sui temi delle nostre piattaforme, per ascoltare gli stessi lavoratori e capire le sofferenze che stanno attraversando in questo momento, al fine anche di ribadire la necessità di dare ascolto alle nostre richieste", ha commentato Bombardieri. "Gli aspetti organizzativi, le modalità, gli obiettivi li stiamo definendo

in questi giorni dopo aver consultato ognuno in casa propria i propri organismi. La notizia - ha aggiunto - è che la mobilitazione è unitaria e mi pare già una bella notizia". "Inizia una fase di mobilitazione che coinvolgerà le lavoratrici e i lavoratori a partire dalle piattaforme e dalle proposte che abbiamo avanzato perché vogliamo cambiare le decisioni che ha preso finora il governo", le parole di Landini. "Presto saremo nelle condizioni di dire quello che vogliamo fare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9052254 - 348 0201093

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Email redazione: agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Il 31 marzo termineranno gli "sconti" introdotti dall'ultima legge di bilancio

Bollette, pronti i nuovi aiuti

Governo studia un bonus famiglie e una soglia per i crediti di imposta

Nonostante il calo dei prezzi energetici, il governo si prepara a garantire un sostegno a famiglie e imprese anche oltre il 31 marzo, data di scadenza degli sconti previsti dall'ultima legge di bilancio. Questa volta però non ci si limiterà ad una proroga: tra le misure allo studio si va dal bonus famiglie che premia il risparmio alla soglia per i crediti d'imposta, fino al nodo degli oneri di sistema. Il nuovo decreto è quasi pronto sul tavolo del governo, che punta a portarlo al prossimo Consiglio dei ministri, che dovrebbe riunirsi in settimana o al massimo all'inizio della prossima. Si valuta in particolare il rinnovo del bonus sociale con le attuali soglie Isee, mentre per le imprese si studia un credito di imposta modulato sul prezzo del gas: l'idea è fissare una soglia oltre la quale lo sconto aumenta, mentre al di sotto non è previsto.

Per le famiglie, invece, come già annunciato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, si pensa ad un bonus famiglie basato sui consumi, incentivando il risparmio. C'è poi il tema degli oneri generali di sistema, che finora sono stati azzerati, ma per i quali restano in piedi anche le ipotesi di un taglio parziale o addirittura della reintroduzione.

Le misure del governo contro il caro energia

Come previsto dal "Piano nazionale di contenimento dei consumi di Gas naturale", l'ex ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, aveva firmato un decreto con i nuovi limiti temporali di funzionamento degli impianti di riscaldamento a gas naturale, con la riduzione anche di un grado della temperatura degli ambienti riscaldati per la prossima stagione invernale. Le misure previste dovrebbero generare un risparmio di circa 2,7 miliardi di metri cubi di gas.

Un'altra misura messa in campo per arginare i rincari energetici è il Bonus sociale luce e gas. Si tratta di una riduzione delle spese sulle bollette di elettricità e gas naturale per i cittadini più svantaggiati con Isee fino a 15mila euro. L'agevolazione è stata estesa anche al quarto trimestre 2022 e sarà gestita da Arera.

Confcommercio sul caro energia

Anche se i prezzi del gas stanno diminuendo, i rincari energetici rimangono l'emergenza più urgente da affrontare. Alla luce di questa situazione, le principali richieste di Confcommercio al nuovo Governo sul tema del caro energia sono quindi tre: una proroga al passaggio al mercato libero dell'energia;



sostegni immediati per le imprese più colpite dalla crisi energetica; un incontro immediato con le istituzioni per avviare, insieme alle parti sociali, un piano strutturale in accordo con l'Europa. Confcommercio è da sempre impegnata nel sostegno delle imprese del terziario, commercio, del turismo, dei servizi e del trasporto. Per questo la Confederazione è scesa in campo con una nuova campagna social dal titolo "#SOSbollette - Non spe-

gnetecci", per richiamare l'attenzione del governo a rafforzare misure e interventi urgenti a sostegno delle attività del terziario.

A febbraio bolletta del gas in calo del 13%

Nuovo calo per la bolletta del gas per le famiglie nel mercato tutelato: riduzione del 13% a febbraio rispetto al mese precedente, che ha fatto seguito al deciso decremento di gennaio. L'Arera - l'Autorità per la regolazione di

energia, acqua, rifiuti - fa presente che in virtù di questa nuova diminuzione si è quasi vicini a compensare l'impennata dei prezzi dell'ultimo anno: "la spesa per il gas per la famiglia tipo nell'anno scorrevole", che va da marzo 2022 a febbraio 2023, "risulta di circa 1666,23 euro", pari a un aumento del 16% rispetto ai dodici mesi equivalenti dell'anno scorrevole precedente (cioè da marzo 2021 a febbraio 2022).

Nel I trimestre 2023 bolletta

della luce giù del 19,5%

Le bollette della luce caleranno del 19,5% nel primo trimestre del 2023 rispetto all'ultimo trimestre del 2022 per gli utenti che sono ancora sul mercato tutelato e non hanno optato per il libero mercato. Lo ha reso noto Arera, l'agenzia pubblica che fissa le tariffe di luce e gas sui mercati tutelati. Le cause del calo sono due: la diminuzione del prezzo del metano, principale fonte di elettricità, causata dalla riduzione della domanda di gas per riscaldamento per via della stagione mite e dell'abbondanza di riserve negli stoccaggi; gli interventi del governo contro il caro bollette. Nonostante la riduzione delle tariffe, il presidente di Arera, Stefano Besseghini, frena gli entusiasmi: "la variazione percentuale pur marcata del costo dell'energia elettrica non deve spingere a conclusioni affrettate" - commenta. "I mercati sono caratterizzati ancora da una marcata volatilità. La stagionalità - spiega - inciderà sulle variazioni dei prezzi del gas e i valori assoluti rimangono ancora straordinariamente alti".

La coldiretti commenta i 4 decreti nazionali

Alimentare arriva l'altolà agli insetti

L'indicazione della presenza di farine di insetti con grande evidenza è importante per garantire la libertà di scelta della maggioranza degli italiani che vogliono evitarli ma anche per tutelare la salute di quanti sono sensibili ai rischi di reazioni allergiche che sono stati evidenziate dall'Autorità Alimentare Europea. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare l'annuncio della firma dei 4 decreti nazionali dopo il via libera dell'Ue all'uso di larve del verme della farina minore, grillo domestico, larva gialla della farina e cavallette in una serie di alimenti come pane, panini, cracker, grissini, barrette ai cereali, nei prodotti a base di pasta, pizza o cioccolato ma anche nei preparati a base di carne, di prodotti sostitutivi della carne e nelle minestre. Un ampio menu che non sembra interessare i consumatori europei e soprattutto gli italiani che, per la grande maggioranza, non porterebbero mai a tavola gli insetti, considerati estranei alla cultura alimentare nazionale: il 54% è infatti proprio contrario agli insetti a tavola, mentre è indifferente il 24%, favorevole solo il 16% e non risponde il 6%, secondo l'indagine Coldiretti/Ixe. Si tratta peraltro di alimenti che sono stati oggetto di valutazione dell'Efsa, l'autorità alimentare Europea che però nel suo parere scientifico ha rilevato che il consumo di questi insetti può causare reazioni nelle persone allergiche ai crostacei e agli acari della polvere.

E per questo è importante che l'eventuale presenza di insetti o derivati sia sempre indicata anche in bar e nei menu dei ristoranti, tenuto conto che secondo Nomisma la produzione di insetti per alimenti in Ue potrebbe arrivare a 260 mila nel 2030. Una corretta alimentazione non può prescindere dalla realtà produttiva e culturale locale nei Paesi del terzo mondo come in quelli sviluppati e a questo principio non possono sfuggire neanche bruchi, coleotteri, formiche o cavallette a scopo alimentare che, anche se iperproteici, sono molto lontani dalla realtà culinaria nazionale italiana ed europea. E peraltro è del tutto improprio e pericoloso far credere che consumare grilli e larve sia la soluzione sostenibile per salvaguardare il Pianeta. Al di là della normale contrarietà degli italiani verso prodotti lontani dalla cultura nazionale, l'arrivo sulle tavole degli insetti solleva dei precisi interrogativi di carattere sanitario e salutistico considerato che la maggior parte dei nuovi prodotti proviene da Paesi extra Ue, come Vietnam, Thailandia o Cina, da anni ai vertici delle classifiche per numero di allarmi alimentari.

Bigbang Ispra: nell'ultimo trentennio diminuita del 20% Disponibilità idrica nazionale

È decisamente un trend in calo quello registrato in Italia a livello di disponibilità di risorsa idrica. Nell'ultimo trentennio climatologico 1991-2020, con un valore che ammonta a più di 440 mm, la disponibilità di acqua diminuisce del 20% rispetto al valore di riferimento storico di 550 mm., circa 166 km3 registrato tra il 1921-1950. Anche le stime sul lungo periodo (1951-2021) evidenziano una riduzione significativa, circa il 16% in meno rispetto al valore annuo medio storico. Questa riduzione, dovuta agli impatti dei cambiamenti climatici, è da attribuire non solo alla diminuzione delle precipitazioni, ma anche all'incremento dell'evaporazione dagli specchi d'acqua e dalla

traspirazione dalla vegetazione, per effetto dell'aumento delle temperature. Sono le stime del BIGBANG, il modello idrologico realizzato dall'ISPRA che analizza la situazione idrologica dal 1951 al 2021 fornendo un quadro quantitativo e qualitativo delle acque in Italia. Ancora in corso di valutazione l'anno 2022. Le proiezioni climatiche future evidenziano, sia su scala globale che locale, possibili impatti dei cambiamenti climatici sul ciclo idrologico e sulla disponibilità di risorsa idrica, dal breve al lungo termine. Tale condizione non potrà mutare, se non saranno messe in campo efficaci azioni di riduzione delle pressioni antropiche, sia sul versante delle emissioni dei gas a effetto serra, sia su

quello della gestione della risorsa idrica, in un'ottica di adattamento e sostenibilità dei relativi usi. La siccità 2022, con un deficit di precipitazione, liquida e solida, e la persistenza di elevate temperature, ha di fatto ridotto la disponibilità di risorsa e le riserve idriche per i diversi usi (civile, agricolo, industriale) e per il sostentamento degli ecosistemi e dei servizi che essi erogano, evidenziando ancor più la necessità di affrontare le problematiche connesse alle pressioni antropiche. I nostri studi hanno già da tempo evidenziato un aumento statisticamente significativo della percentuale del territorio italiano soggetto a condizioni di siccità estrema su scala temporale annuale.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Precariato scolastico fuori controllo: continua a salire da anni infatti il numero di contratti a tempo determinato, arrivato l'anno scorso al numero monstre di 225 mila (su un totale di circa 900 mila posti di docente assegnati). Il tasso di precarietà nella scuola italiana ha raggiunto quindi il 25%. Un docente su quattro è precario. Come i suoi predecessori, anche il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, cerca una soluzione. Previsto un piano di reclutamento per 70 mila posti di docenza per il 2024, di cui circa 20 mila per il prossimo settembre, e in parte riservati ai docenti precari. Un piano imponente, ma, data l'entità che il fenomeno ha raggiunto, può essere visto solo come un primo passo. Infatti, dall'analisi dei dati ufficiali pubblicati nel Portale scuole del Ministero per il 2021/22 fatta in questi giorni da Tuttoscuola, quei 70 mila posti - ammesso che alla fine vengano tutti coperti da vincitori dei prossimi concorsi (come purtroppo non è avvenuto negli ultimi anni) - copriranno meno di un terzo del fabbisogno.

Va ricordato che i contratti a tempo determinato nella scuola si distinguono in contratti annuali (12 mesi) o fino al termine delle attività (giugno). Ebbene, quelle 70 mila assunzioni copriranno a malapena i



In Italia continua a salire il numero dei contratti a tempo determinato Docenti, uno su quattro è precario Allarme discontinuità didattica

67.467 posti registrati dal Portale e assegnati a precari con contratto annuale su posti vacanti. Questo senza considerare che, nel frattempo, circa altri 25mila posti rimarranno disponibili a settembre a seguito dei pensionamenti. A questo gap si aggiungono altri 157.461 posti coperti l'anno scorso da docenti con contratto fino al 30 giugno. A farne le spese saranno prima di tutto gli studenti, soprattutto quelli con disabilità: nell'anno scolastico in corso

la percentuale di alunni con disabilità che si sono visti cambiare l'insegnante di sostegno è salita addirittura al 59%. L'analisi di Tuttoscuola su dati del Ministero dell'istruzione e del merito (Mim).

Andiamo con ordine: secondo i dati riportati dal Portale scuola del Ministero a cominciare dall'anno scolastico 2015/16, i posti complessivamente assegnati a docenti con contratto a tempo determinato sono più che raddoppiati nell'arco degli

ultimi sette anni. Dai 100.277 posti del 2015/16 si è passati l'anno - ricostruisce Tuttoscuola - dopo a 125.832 per continuare in un crescendo continuo fino ad arrivare ai 224.958 del 2021-22, cioè un più 224%. Di questo passo, tutto lascia prevedere che nel corrente anno scolastico 2022/23 si sia già toccato la cifra record di oltre 240mila posti che vedono in cattedra nelle scuole statali altrettanti docenti precari, oltre un quarto di tutti gli inse-

gnanti in servizio. A farla da padroni, come si è visto, sono i posti attivati fino al termine delle attività che costituiscono il 70% di tutti i posti assegnati a docenti con contratto a tempo determinato. Tra questi, emergono nettamente i posti di sostegno in deroga - problema nel problema - che non hanno mai registrato flessioni dal 2015/16 quando erano poco più di 35 mila; l'anno scorso hanno sfiorato le 96mila unità. Dal 2022/23, 11 mila di quei

posti sono stati stabilizzati, ma considerato che per effetto dell'incremento del numero di alunni con disabilità i posti di sostegno aumenteranno, è quasi certo che quella quota di stabilizzazione sarà riassorbita e i posti in deroga già sfiorano la punta record di centomila. A rimetterci sono, in maniera pericolosamente crescente, gli alunni più fragili: basti pensare che nel 2017, gli alunni con disabilità che avevano cambiato il docente di sostegno erano stati circa 100 mila, cioè il 43%. Da allora le cose sono addirittura peggiorate. È stato lo stesso ministro dell'istruzione Giuseppe Valditara, in carica da pochi mesi, a rendere noto che nell'anno scolastico in corso quella percentuale di alunni con disabilità che si sono visti cambiare l'insegnante di sostegno è salita addirittura al 59%. Considerato che, secondo il Focus ministeriale sui dati di avvio dell'anno scolastico 2022/23, nelle scuole statali gli alunni con disabilità sono 290.009, si può stimare che siano più di 171 mila quelli privati della continuità didattica. In pratica in un quinquennio quei drammatici numeri sull'avvicendamento dei docenti di sostegno - stando alla percentuale fornita dal ministro - si sono quasi raddoppiati in valori assoluti.

Fonte Agenzia DIRE

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, rappresentato dal Ministro Francesco Lollobrigida, e il Ministero della cultura, rappresentato dal Ministro Gennaro Sangiuliano lanciano la candidatura UNESCO della cucina italiana alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. "Oggi (giovedì scorso, ndr) è il primo giorno di un cammino che mi auguro ci porti a vincere questa candidatura, che sarà decisa nel 2025. Abbiamo davanti 2 anni, in cui dovremo portare la nostra cucina in ogni parte del mondo e scatenare la partecipazione collettiva di 140 milioni di italiani, i 60 che vivono nel territorio della Nazione e gli oltre 80 milioni che vivono all'estero" - ha detto il Ministro Sangiuliano nel corso di una conferenza stampa che si è svolta al Collegio Romano. "Con questa iniziati-

Il ministro Sangiuliano: "Candidatura nel 2025, ora dobbiamo lavorare"

La Cucina italiana a caccia dell'Unesco

va, per la quale ringrazio il Ministro Sangiuliano, vogliamo rilanciare la nostra Italia nel mondo, valorizzando quel patrimonio che abbiamo in tutti i settori - ha detto Lollobrigida -. Dobbiamo solo saper raccontare, difendere e proteggere le nostre eccellenze, che rappresentano un valore aggiunto per la nostra Nazione. L'azione del Governo Meloni va in questa direzione, come conferma la candidatura della cucina italiana a patrimonio immateriale dell'umanità". La cucina italiana non è solo cibo o un semplice ricettario ma anche un insieme di pratiche sociali, abitudini e gestualità che portano a

considerare la preparazione e il consumo del pasto come momento di condivisione e incontro. È il rito collettivo di un popolo che concepisce il cibo come elemento culturale identitario. "Oggi diamo inizio a una partita che vede scendere in campo 140 milioni di italiani: i 60 milioni che vivono in Italia ma anche gli 80 milioni che stanno all'estero. È una decisione presa per valorizzare un patrimonio che noi consideriamo grande e riguarda non solo gli italiani ma anche tutti gli stranieri che apprezzano la nostra cucina. Il 23/3/2023, è una data speciale e speriamo che ci porti a vincere nel 2025. Ci



Nella foto, il ministro Sangiuliano

auguriamo che ci sia una partecipazione collettiva a questa candidatura" - ha commentato il Sottosegretario alla cultura con delega all'Unesco, Gianmarco Mazzi. In Italia cucinare è un modo di prendersi cura della famiglia e degli amici (quando lo si fa in casa) o degli avventori (quando lo si fa al ristorante). È un mosaico di tanti saperi locali, un'espressione di creatività e conoscenza che si fa tradizione e si trasmette tra generazioni. È una forma di tutela della biodiversità, basata sul non sprecare nulla, sul riutilizzo del cibo avanzato e sui prodotti stagionali. La cucina italiana fa parte della nostra storia ed è un patrimonio per 60 milioni di italiani che vivono nel Paese, per 80 milioni di italiani e loro discendenti che vivono al di fuori del Paese e per tanti stranieri che amano e si ispirano allo stile italiano.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

“Cancellata?”, domanda-provocazione sui nuovi dati rilasciati da Ministero e Agenzia Entrate

Evasione fiscale: Qualcosa si muove

Nel 2022 lo Stato ha registrato oltre 98 miliardi in più di entrate tributarie

Abbiamo finalmente cancellato l'evasione fiscale? La domanda-provocazione l'ha lanciata l'Ufficio studi della CGIA che, sulla base dei dati presentati nelle settimane scorse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dall'Agenzia delle Entrate, ha ricordato che l'anno scorso l'erario ha incassato, rispetto al 2021, 68,9 miliardi in più di entrate tributarie e contributive, ha recuperato 20,2 miliardi di evasione e ha “bloccato” 9,5 miliardi di frodi. Questo maggior gettito, pertanto, ammonta complessivamente a 98,6 miliardi di euro. Un importo che ha una dimensione leggermente inferiore alla stima dell'evasione fiscale e contributiva presente in Italia che, secondo le stime, ammonterebbe attorno ai 100 miliardi di euro.

Alle origini del fenomeno

La locuzione evasione fiscale, nell'ambito della scienza delle finanze, indica tutti quei metodi volti a ridurre o eliminare il prelievo fiscale da parte di uno Stato sul cittadino o azienda contribuente attraverso la violazione di specifiche norme fiscali da parte di questi ultimi. Costituisce di fatto un fenomeno deleterio all'interno della politica fiscale attuata da un governo e che contribuisce a far perdere allo Stato una parte non trascurabile delle entrate a esso dovute (gettito fiscale), similmente all'elusione fiscale che persegue lo stesso fine con strategie legali o non normative. Per fornire una misura quantitativa sull'entità del fenomeno dell'evasione fiscale, sia a livello individuale sia a livello collettivo, oltre a fornire direttamente il totale dei fondi evasi si può definire e calcolare l'indice o tasso di evasione definito come il rapporto tra fondi evasi e totale dei fondi dovuti allo Stato per tassazione. Altro indice macroeconomico è il rapporto tra fondi totali evasi e il PIL. Esiste anche una variante molto più grave dell'evasione, la frode fiscale, che avviene con sofisticati meccanismi che creano un'apparenza di regolarità, al di sotto della quale si cela però l'evasione, rendendo così più difficoltosa l'opera di accertamento dell'amministrazione finanziaria. Tipico strumento di frode fiscale è l'inserimento in contabilità di fatture di acquisto false per ridurre l'imponibile fiscale. I redditi da evasione, frode fiscale rientrano nella cosiddetta economia sommersa.



per cento, la Lombardia con l'8,4 per cento e, la meno interessata da questo triste fenomeno, la Provincia Autonoma di Bolzano con un'incidenza dell'8,2 per cento. La media nazionale si fermava all'11,6 per cento.

La pressione fiscale nel 2022 ha toccato il livello record

Come abbiamo richiamato più sopra, uno degli obiettivi principali di una seria rivisitazione del nostro sistema di tassazione è quello di alleggerirne il peso sui contribuenti. Nel 2022, la pressione fiscale in Italia, data dal rapporto tra le entrate fiscali e il Pil, ha raggiunto il 43,5 per cento; un livello mai toccato in precedenza.

Il record storico raggiunto l'anno scorso, comunque, non è riconducibile ad un aumento della tassazione su famiglie e imprese, ma dal combinato disposto di tre aspetti congiunturali distinti.

Il primo da un forte aumento dell'inflazione, che ha fatto salire le imposte indirette; il secondo dal miglioramento economico e occupazionale avvenuto, in particolar modo, nella prima parte dell'anno, che ha favorito la crescita delle imposte dirette e il terzo dall'introduzione nel biennio 2020-2021 di molte proroghe e sospensioni dei versamenti tributari, agevolazioni che sono state cancellate per il 2022.

Oltre a queste tre specificità, va altresì considerato che a partire da marzo 2022 le famiglie italiane percepiscono l'assegno unico, misura che ha sostituito le “vecchie” detrazioni per i figli a carico. Questa novità (a parità di condizioni) ha delle evidenti implicazioni sul calcolo della pressione fiscale. Se le detrazioni riducevano l'Irpef da versare al fisco, la loro abolizione ha incrementato il gettito fiscale complessivo annuo di circa 6 miliardi di euro. Ricordiamo che, ora, le risorse per erogare l'assegno unico vengono contabilizzate nel bilancio statale come uscite. In termini assoluti, infine, segnaliamo che secondo i dati resi noti nei giorni scorsi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (gennaio-dicembre 2022), le entrate tributarie e contributive sono aumentate, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, complessivamente di 68,9 miliardi di euro (+9,2 per cento). Di queste, le entrate tributarie sono aumentate di 53,7 miliardi (+10,5 per cento) e le contributive di 15,7 miliardi (+6,4%).

Una provocazione con un fondo di verità

Possiamo pertanto affermare che abbiamo azzerato l'evasione? Certamente no, sebbene abbiamo imboccato la strada giusta per la sua progressiva riduzione. Infatti, una quota preponderante dei 68,9 miliardi incassati in più sono riconducibili al buon andamento dell'economia verificatasi l'anno scorso che include un importo - sicuramente contenuto ma ogni anno in costante aumento - ascrivibile agli effetti della compliance fiscale. Dunque, possiamo dire che un fondo di verità c'è.

Ecco chi continua a non pagare

Se teniamo conto degli effetti riconducibili alla fatturazione elettronica, allo split payment e all'attività di controllo praticata dal fisco attraverso l'incrocio dei dati presenti nelle proprie banche dati, rispetto a

qualche anno fa gli evasori hanno la vita più dura. Certo, non tutti.

Chi è completamente sconosciuto al fisco continua imperterrita a farla franca, così come le organizzazioni criminali di stampo mafioso che sempre con maggior dedizione seguitano a coltivare i propri traffici illegali. Poco “sensibili” alla fedeltà fiscale lo sono anche quelle multinazionali e i giganti del web che, in Italia, realizzano profitti miliardari, ma la stragrande maggioranza delle imposte le versano nei paesi a elevata fiscalità di vantaggio.

La riforma fiscale

In attesa di poter disporre di ulteriori informazioni sul testo approvato giovedì della scorsa settimana scorso dal governo Meloni, per l'Ufficio studi della CGIA una riforma fiscale che abbia l'ambizione di definirsi tale deve, innanzitutto,

indicare preventivamente quanto costa e dove si recuperano le coperture, dopodiché ha il compito di conseguire, in tempi ragionevolmente brevi, almeno altri tre obiettivi: 1. la riduzione del carico fiscale a famiglie e imprese; 2. la semplificazione del rapporto tra il fisco e il contribuente; 3. la riduzione dell'evasione e dell'elusione fiscale.

Il mancato raggiungimento di questi punti costituisce un serio pericolo che la stessa sia destinata a fallire o comunque non in grado di dare una seria risposta alle tante istanze sollevate dai contribuenti che da tempo chiedono un fisco più equo e meno complicato.

Lo sforzo fiscale

delle nostre imprese è al top. Le imprese italiane sono tra le più tartassate d'Europa. Nel confronto con i principali Paesi UE, purtroppo, la percentuale del gettito fiscale

riconducibile alle aziende italiane sul totale nazionale è nettamente superiore, ad esempio, a quella tedesca, francese e spagnola.

Se nel 2020 da noi ha raggiunto il 13,5 per cento (garantendo un gettito di 94,3 miliardi di euro) in Germania era al 10,7 per cento (144,8 miliardi di imposte versate), in Francia al 10,3 per cento (108,4 miliardi versati) e in Spagna al 10,1 per cento (41,7 miliardi di gettito).

Rispetto alla media europea scontiamo oltre 2 punti percentuali in più.

Un ulteriore elemento che conferma l'elevato livello di tassazione sulle nostre imprese emerge dal confronto delle principali aliquote che gravano sul reddito imponibile delle società. Se in Italia si attesta al 27,9 per cento, tra i nostri principali competitor scorgiamo che in Francia è al 25,8 per cento e in Spagna al

25 per cento. Tra i big solo la Germania, pari al 29,8 per cento, sconta un livello superiore al nostro. Rispetto alla media europea, in Italia l'aliquota è superiore di ben 6,7 punti.

L'infedeltà fiscale è più diffusa al Sud

Sebbene gli ultimi dati disponibili dell'Istat siano riferiti al 2020, anno fortemente condizionato dall'emergenza pandemica, la percentuale dell'economia non osservata sul valore aggiunto regionale registrava le soglie più elevate nel Mezzogiorno. Se in Sicilia si attestava al 16,8 per cento, in Puglia al 17 per cento, in Campania al 17,7 per cento e in Calabria che, con il 18,8 per cento, continua a essere la regione più a rischio evasione d'Italia.

Le realtà più fedeli al fisco, invece, erano la Provincia Autonoma di Trento con il 9



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Solo una persona su cinque vede la terapia "a due" come un'opportunità di miglioramento

Tradimenti, crisi coniugali e problemi sessuali in Italia sempre più coppie dallo psicologo

Perché le coppie vanno in terapia? Il servizio di psicologia online e società benefit Unobravo ha provato a rispondere a questa domanda prendendo in esame le esigenze dei 23.638 pazienti che, nel corso del 2022, si sono rivolti alla piattaforma per ricevere un supporto insieme al partner. Secondo i risultati di Unobravo, per una persona su cinque (19,3%) la terapia di coppia è un'opportunità per migliorare la relazione. Sono sempre di più i coniugi e i fidanzati che scelgono di beneficiare della consulenza di un esperto con continuità e regolarità, facendo della terapia psicologica parte integrante della propria routine di coppia. "Avvalersi del supporto di un esperto durante le diverse fasi della relazione amorosa può aiutare i partner a mantenere le buone dinamiche già raggiunte, così come a lavorare insieme su aspetti imprescindibili come il dialogo e l'ascolto reciproco, comprendere più profondamente le istanze dell'altro, affrontare al meglio i cambiamenti e le evoluzioni della coppia e porsi nuovi traguardi, per continuare a crescere insieme" - ha detto la dottoressa Valeria Fiorenza Perris, psicoterapeuta e clinical director del servizio di psicologia online Unobravo. Sempre dalla ricerca condotta è emerso che quasi il 5% sceglie di intraprendere un percorso di coppia in seguito ad un tradimento, che può essere una situazione difficile da superare e portare con sé molti strascichi. Avvalersi di un professionista può rivelarsi, quindi, necessario per trovare nuove chiavi di lettura e arginare la crisi.

Sono in molti, il 4,6%, a decidere di intraprendere un percorso psicologico mossi dalla necessità di risolvere una situazione di profonda crisi di coppia o porre fine alla propria relazione. La terapia "a due" può costituire una risorsa preziosa per lasciarsi con serenità e senza grossi traumi, soprattutto se nel conflitto sono coinvolti dei bambini, o per decidere di continuare a stare insieme in modo più sano e consapevole, evitando di ricadere in vecchie modalità disfunzionali. Nel corso del 2022, sono ben il 4,1% i pazienti che hanno scelto di farsi affiancare da un terapeuta di coppia per affrontare insieme una malattia o una diagnosi psicologica che impediva loro di vivere bene. Si attesta, invece, sullo 0,6% la percentuale di coloro che si sono affidati ad un esperto per fronteggiare meglio l'insorge-



re di una malattia organica. Nel 3,2% dei casi ci si rivolge ad un professionista per cercare di limitare le interferenze delle proprie famiglie di origine. Si attestano sul 3% coloro che cercano un supporto esterno per migliorare la gestione dei propri figli e il rapporto con loro.

Per l'1,9% dei pazienti, la terapia può anche essere di grande aiuto nei casi in cui uno o entrambi i partner soffrono, ad esempio, di depressione, un disturbo dell'umore che incide negativamente sulla qualità della vita non solo di chi ne è affetto, ma anche di chi gli sta accanto. Oltre alle precedenti, ci sono situazioni per cui la terapia di coppia può risultare efficace. Nello

specifico, il 2,3% di coloro che si sono rivolti a Unobravo aveva scelto di intraprendere un percorso "a due" per imparare a gestire meglio stress e ansia e far sì che questi non interferissero con il benessere della coppia, mentre nel 2,1% dei casi uno o entrambi i partner avevano subito un lutto o un trauma e necessitavano di un sostegno esterno. L'1,4% ha, invece, fatto ricorso alla terapia di coppia a causa di problemi correlati alla sfera della sessualità.

Infine, affidarsi ad un terapeuta può essere di grande aiuto anche per affrontare insieme dipendenze patologiche (0,9%) o disturbi alimentari (0,6%). A lungo avvolta da tabù e spesso associata alle love story travagliate dei personaggi hollywoodiani, la terapia di coppia sta progressivamente entrando nelle abitudini di sempre più persone. Anche in Italia sono ormai moltissime le coppie ad aver intrapreso un percorso psicologico di questo tipo per superare un momento di crisi o per vivere in modo più appagante la propria relazione. Andando a migliorare il dialogo e l'ascolto tra i partner, la terapia psicologica di coppia può contribuire non solo a risolvere, ma anche a prevenire eventuali conflitti futuri. "Nella vita di coppia è fisiologico incorrere in incomprensioni, conflitti e momenti di allontanamento. Quando, però, la crisi diviene tanto profonda da mettere in discussione la relazione stessa, allora può essere necessario avvalersi di un supporto esterno. Allo stesso modo, i partner possono decidere di intraprendere un percorso di terapia per conoscersi meglio e rendere ancora più appagante e felice la propria unione" - ha dichiarato Perris. "Unobravo offre la possibilità di svolgere terapie online con psicologi o psicoterapeuti specializzati in tematiche legate alla coppia. Ogni relazione è unica e va approcciata come tale: a volte bastano solo poche sedute di consulenza, altre è necessario intraprendere un percorso più lungo e articolato. Ciò che risulta, però, fondamentale è che entrambi i partner abbiano una motivazione condivisa e desiderino iniziare un percorso per prendersi cura, insieme e con l'aiuto di un esperto, del proprio rapporto. Un professionista non potrà mai sostituirsi alla coppia nel prendere decisioni, come ad esempio scegliere se lasciarsi o restare insieme, ma può sicuramente favorire nuove possibilità di scambio, interazione e incontro" - ha concluso la Dott.ssa Fiorenza Perris.

Come capire se si è vittime di una truffa amorosa, con i consigli della Dott.ssa Valeria Rossi

Scopriamo il "Love scam", come scoprire le truffe amorose sulle numerose App di incontri

È boom di truffe amorose sulle App di incontri. Parliamo del Love Scam, conosciuto anche come Romance Scam è una truffa sentimentale che si maschera dietro una storia d'amore apparentemente perfetta ad opera di uno scammer che conquista il cuore e la fiducia della vittima per poi manipolarla e, nella maggior parte dei casi, prosciugarne conto in banca e risparmi. In episodi meno "gravi" se così si può dire, lo scammer non è interessato ai soldi ma a vivere una doppia vita per fuggire dalla monotonia della propria. Per saperne di più abbiamo chiesto alla Dott.ssa Valeria Rossi, analista comportamentale, famosa per le sue attività social e nota al popolo di TikTok come Valeria_Cinicamente, di parlarci del fenomeno in questione. Da analista comportamentale, pensa ci sia un modus operandi preciso? In linea di massima sì, tuttavia dipende dall'obiettivo che lo scammer vuole raggiungere. Generalmente sceglie la vittima sulle App di incontri e la contatta innescando uno scambio di messaggi per ottenere più informazioni personali possibili e al tempo stesso, pilota la conversazione per dire di sé il minimo indispensabile. In modo stranamente molto rapido, confessa di non aver mai avuto un feeling così perfetto e confessa timidamente di essersi innamorato/a. A quel punto scatta, per la preda, l'illusione di aver trovato la persona perfetta con il carattere perfetto e il lavoro perfetto: un top manager appena rientrato in Italia dopo anni all'estero o un soldato che ha vissuto la guerra in Afghanistan. Se la vittima è un uomo eterosessuale, sarà con ogni probabilità una modella, e avrà un passato duro del quale ancora porta i segni emotivi, ha problemi di fiducia, è spaventata.

Ovviamente il vero sesso del truffatore o della truffatrice non ha alcuna importanza. Per settimane e mesi la relazione da sogno evolve e si fanno progetti per il futuro. A quel punto arriva il bivio: Se lo scammer è un professionista recidivo a caccia di soldi farà scattare l'imprevisto: probabilmente poco prima dell'appuntamento fissato, sarà protagonista di un incidente, diagnosi malattia improvvisa, aggressione, lutto, furto e così via. A questo punto la vittima sarà pronta a spendere cifre spropositate per aiutare il partner e finalmente coronare il loro sogno d'amore, non si renderà conto che i problemi e gli ostacoli inventati si moltiplicano alla stessa velocità con la quale il conto in banca si prosciuga e dovrà presto o tardi fare i conti con l'amara realtà: quell'incontro perfetto non avverrà mai. Nel caso di uno "scammer emotivo" il modus operandi cambia e l'incontro avviene più o meno subito con modalità da film: attenzioni, gesti, lacrime, rivelazioni di segreti, complimenti e, ciliegina sulla torta, rapporto sessuale e coccole finali. La trappola è scattata e la vittima vorrà rivivere quella perfezione ancora e ancora, non sapendo che ha davanti qualcuno che non esiste. Probabilmente ha appena perso la testa per qualcuno con una moglie o marito a casa, una vita noiosa e un lavoro mediocre. La storia continuerà, piena di imprevisti, riducendo gli incontri al minimo sindacale e

spostando la carica sessuale ed emotiva ad un rapporto virtuale fatto di chat infinite, cellulare fuori uso il fine settimana per impegni improrogabili e foto hard. Risultato? Passano anni senza che la vittima si renda conto che sta vivendo in un enorme inganno. Sei famosa per stanare gli scammers in prima persona, l'ultimo che hai incontrato? Alessandro. Cercava soldi per giocare ai cavalli, spacciando l'ippodromo di Capannelle come un'esperienza di coppia "particolare" da vivere assolutamente! Hai consigli per non cadere in una truffa amorosa? Siate oggettivi ed osservate! Chiedetevi se quello che state vivendo è sensato, se gli eventi stanno seguendo un ordine cronologico naturale o sono inverosimilmente accelerati, non inviate foto intime, non accontentatevi di frasi come "la mia vita è complicata te ne parlerò di persona," non credete a fantomatiche missioni in guerra nei periodi di vacanza e soprattutto non date informazioni a sconosciuti sul vostro patrimonio o sulle vostre proprietà. In ultimo? Il telefono è stranamente fuori uso dopo le 18.30 o il fine settimana? Che fatalità eh! Cosa fare se si pensa di essere vittima di un "love scammer"? Rivolgetevi ad un esperto in materia, un analista comportamentale è un supporto professionale in grado di analizzare la situazione, classificarla, limitare i danni in corso, supportarvi emotivamente e condurvi verso la fine di un incubo mascherato da sogno.



Leonardo, genio dei geni, nacque ad Anchiano da una schiava orientale

di Arnaldo Gioacchini*

Leonardo non nacque a Vinci, anche se non lontano da questo paese, ma bensì ad Anchiano una località collinare posta a 3,5 chilometri da Vinci (come a dire ad es. Leonardo da Cerveteri ma nato al Sasso) in uno splendido luogo, costellato di vigneti e di piante di ulivo, sulle propaggini del Montalbano (Monte Albano), posto fra i torrenti Vincio e Quercetelle, ubicazione dalla quale si domina, a 180 gradi d'orizzonte, una bellissima ampia vallata, ancora oggi molto poco urbanizzata, con uno spazio aereo sorvolato stabilmente da varie coppie di grandi falchi i quali hanno eletto tale territorio a loro zona stabile di caccia in un continuo splendido volteggiare librandosi, quasi senza mai battere le ali o stando fermi nel cielo "a spirito santo", sopra le loro prede prima delle loro velocissime picchiate repentine ma ragionatissime (sui 200 o più chilometri orari)

per ghermirle all'improvviso (e chi scrive, stando spesso, da vari anni, da queste parti ha assistito più volte a queste formidabili "discese", riconoscendo ormai i vari falchi (una decina quelli stanziali) ai quali ha dato, ormai, vari nomi d'epoca rinascimentale al maschile ed al femminile. Un andirivieni di questi splendidi rapaci, sicuramente più numerosi all'epoca del giovane Leonardo essendovi ai suoi tempi oltretutto una maggiore disponibilità predativa (anche se ancora oggi i luoghi, grazie alla loro realtà quasi incontaminata, presentano per i rapaci sempre ottimi "approvvigionamenti alimentari" nella brutale logica del "mors tua vita mea" che in natura, purtroppo, non guarda in faccia nessuno). Non è da escludere (anzi è quasi certo) che, cinquecento anni fa, durante l'infanzia del Genio nel cielo volteggiassero anche delle aquile o ivi stanzianti oppure, visto che il Monte Albano è una "costola" dell'Appennino dal quale si "stacca" al passo di Serravalle Pistoiese che è solo ad una ventina di chilometri da Anchiano, da esso provenienti. Sta di fatto che nell'uno (i falchi) o nell'altro caso (le aquile), il volo maestoso di tali grandi uccelli non sfuggì affatto all'attentissimo Leonardo già eccezionalmente votato e dotato di per se, fin da bambino, alla massima attenzione andando a memorizzare magistralmente tutto ciò che vedeva in natura sia in ambito terrestre che aereo. Ed ora iniziamo il nostro "viaggio" insieme partendo, come ovvio, dalla sua nascita: Leonardo nacque il 15 aprile 1452 "alla terza ora della notte"



(morì invece il 2

Maggio 1519 nel maniero - datogli in usufrutto dal re di Francia Francesco I che nutriva nei confronti di Leonardo un'ammirazione sconfinata - di Clos - Lucé, posto vicino ad Amboise, all'età di 67 anni).

È noto che Leonardo fu il frutto di una relazione illegittima del padre, il benestante notaio fiorentino Ser Piero, con una sua "presunta" domestica di nome Caterina; presunta perché secondo Alessandro Vezzosi, direttore del Museo Leonardo da Vinci, il ventiquattrenne notaio Piero da Vinci era il proprietario di una schiava dal Medio Oriente appunto la succitata Caterina (in originale forse Chataria italianizzata in Caterina e fatta convertire al cattolicesimo) la quale dette alla luce un bimbo che fu chiamato Lionardo. E da ciò è scaturita la tesi secondo cui nelle vene di Leonardo scorreva anche sangue arabo; infatti uno studio dattiloscopico effettuato nel 2006, nota che la suddetta Caterina potrebbe essere stata una schiava venuta dal Medio Oriente; cosa questa sostenuta pure dalla ricostruzione di una impronta del Genio, ripresa da uno dei suoi disegni. Entrando nel dettaglio della ricerca del 2006, va detto che fu l'antropologo Luigi Capasso il quale affermò di aver ricostruito le impronte digitali dell'indice sinistro di Leonardo, sulla base di fotografie delle sue impronte su vari documenti passati sicuramente tra le sue mani. Capasso è giunto così alla conclusione che le caratteristiche distintive dell'impronta digitale suggerirebbe la possibilità che la madre di Leonardo, Caterina,

fosse di origine mediorientale. Ma c'è dell'altro perché già in precedenza nel 2002 il direttore del Museo Ideale Leonardo da Vinci lo studioso prof. Alessandro Vezzosi, aveva ipotizzato che la donna avesse potuto esser stata portata da Costantinopoli in Toscana come schiava turco-ottomana (cento anni prima l'Europa aveva perso addirittura un terzo della sua popolazione - si parla dai 30 ai 50 milioni di morti - a causa della cosiddetta Peste Nera e l'Italia non aveva, purtroppo, fatto certo eccezione con in particolare Firenze e dintorni in primis - ndr). Cosa che il Vezzosi nel 2006 ha ribadito affermando che la sua ricerca coincideva perfettamente con quella di Capasso, ma ha anche avvertito che la sua teoria non può essere stabilita con certezza in quanto non sono state trovate ancora le prove dell'atto di vendita della suddetta Caterina a Ser Piero in qualità di schiava (non facile considerando quanto sopra - ndr). Forse è il caso di dire, a questo punto per correttezza d'informazione, da quale giunta tale affermazione: Alessandro Vezzosi è un noto critico d'arte italiano, studioso di Leonardo, artista, esperto di studi interdisciplinari e museologia creativa, è anche autore di centinaia di mostre, pubblicazioni e conferenze, in Italia e all'estero su Leonardo da Vinci e il Rinascimento, arte contemporanea e design, fondatore e direttore a Vinci del Museo Ideale di Leonardo da Vinci fra l'altro Professore onorario dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze e Ispettore

onorario del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Primo borsista dell'Armand Hammer Center for Leonardo Studies dell'Università di California a Los Angeles. Ha curato la prima mostra di arte contemporanea in riferimento a Leonardo nel 1968. Esperto di museologia creativa, ha dato vita nel 1972 all'"Archivio Leonardismi" e a "Strumenti - memoria del territorio"; nel 2000 all'"Archivio delle impronte digitali di Leonardo" e al "Museo Ideale del Rinascimento"; recentemente alla "Libera Achademia Leonardi Vinci". Critico d'arte dal 1976, si è occupato di "giardini delle meraviglie", arte contemporanea, design, etc, etc. Leonardista dal 1979, ha curato nel 1989 il primo cd-rom "Leonardo. La pittura digitale", nel 1994 la prima edizione multimediale del Codice Hammer-Leicester. Innumerevoli le mostre: fra le più recenti a Tokyo nel 2005, "Leonardo da Vinci. Il Codice Leicester", con l'originale del manoscritto in collezione Bill Gates e con le interpretazioni del Museo Ideale di Vinci; nel 2006 ad Atene ("Leonardo Da Vinci. I segreti della creazione nell'arte e nella scienza. Dal Museo Ideale di Vinci al Megaron Mousikis di Atene"), e a Montecatini Terme ("Leonardo da Vinci. Mito e verità: riscoperte, attualità e nodi della conoscenza"). Ha tenuto conferenze dagli Stati Uniti al Giappone. Suoi libri e cataloghi sono stati pubblicati da editori di 19 Paesi in 18 lingue. Fra i suoi libri in francese: Léonard de Vinci. Art et Science de l'Universe, Gallimard, Paris, 1996 (da cui è stato realizzato

l'omonimo film, per ARTE, in collaborazione con il Museo del Louvre, con la regia di Jean-Claude Lubtchansky); Léonard et l'Europe, 2001. Da luglio del 2007 è curatore scientifico della "Libera Achademia Leonardi Vinci" presso il Museo del Bigallo di Firenze. C'è poi un'altra (affatto trascurabile) cosa, guarda caso Leonardo scriveva da destra verso sinistra e l'arabo è una lingua semantica che si legge e si scrive da destra verso sinistra perché, secondo la religione musulmana, ogni azione deve iniziare con la destra, che rappresenta il bene ed il giusto, mentre la sinistra rappresenta il male. La notizia della nascita del primo nipote fu annotata dal nonno Antonio (morto a 95 anni) padre di Piero e anche lui notaio, su un antico libro notarile trecentesco, usato come memoria dei ricordi di famiglia ove sta scritto: "Nacque un mio nipote, figliolo di ser Piero mio figliolo a di 15 aprile in sabato a ore 3 di notte (secondo il calendario gregoriano, il 23 aprile alle ore 21.40). Ebbe nome Lionardo. Battizzollo prete Piero di Bartolomeo da Vinci, in presenza di Papino di Nanni, Meo di Tonino, Pier di Malvolto, Nanni di Venzo, Arigo di Giovanni Tedesco, monna Lisa di Domenico di Brettone, monna Antonia di Giuliano, monna Niccolosa del Barna, monna Maria, figlia di Nanni di Venzo, monna Pippa di Previcone". Manco a dirlo la madre non viene proprio citata ed anzi ci si sbrighò nei mesi successivi a trovargli un marito (forse corse pure un incentivo economico) che l'accettasse anche se già "compromessa" e la persona fu trovata in un tale Piero del Vacca detto

l'Achattabriga che probabilmente faceva pure il soldato mercenario, come era certo facesse il di lui fratello Andrea. Va detto che il padre di Leonardo Ser Piero in quel periodo, nel quale nacque colui il quale diverrà il Genio dei Geni in assoluto, era già sposato con Albiera di Giovanni Amadori, dalla quale però non avrà figli. A conferma di quanto sopra molto interessante è anche quanto si legge nella dichiarazione per il catasto di Vinci dell'anno 1457, redatta sempre dal nonno Antonio, ove si riporta che il detto Antonio aveva 85 anni e abitava nel popolo di Santa Croce (a Firenze - ndr), marito di Lucia, di anni 64, e aveva per figli Francesco e Piero, d'anni 30, sposato ad Albiera, ventunenne, e con loro convivente era "Lionardo figliuolo di detto ser Piero non legittimo nato di lui e della Chaterina che al presente è donna d'Achattabriga di Piero del Vacca da Vinci, d'anni 5".

Il padre di Leonardo si risposò tre volte per cui il Genio arrivò ad avere ben dodici fra fratellastre e sorellastre che, soprattutto nella fase ereditale, gli dettero, ed ebbero fra di loro, più di qualche problema. Questo primo articolo ne precede altri che parleranno di un Leonardo poco noto con notizie in proposito raccolte da chi scrive da molti decenni con una certissima e riflessiva cogitazione storica; per cui partendo da quanto sopra si passerà, attraverso il logico escurso temporale, a narrare molte cose riguardanti la vita di Leonardo. Fatti ed episodi, alcuni veramente molto particolari e fuori del comune, come non poteva essere altrimenti andando a parlare di cose riguardanti un Uomo eccezionale, il quale magari in determinate situazioni ben lontane da quelle narrateci dai nostri, sicuramente utili in tutti i sensi, testi scolastici, visto che sempre assolutamente fuori dal comune era e si comportava, da straordinario rivoluzionario innovatore assoluto quale fu, anche in campi nei quali, se uno seguisse pedissequamente quanto in genere viene detto e scritto su di Lui, mai si penserebbe che si fosse applicato, più volte, in cose che fece o sperimentò magari divertendosi come in un hobby ma che invece, incredibilmente, ci ritroviamo ai nostri giorni nella vita quotidiana.

*Autore del libro "Il Leonardo meno noto" (2019), Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, Delegato del Sindaco di Ladispoli alla Valorizzazione Storica e Archeologica della Città

Il calcio italiano in campo contro la discriminazione razziale

#UnitidagliStessiColori

Gravina: "Mai più razzismo, mai stancarsi di ripeterlo"

Il calcio italiano rinnova il suo impegno contro la discriminazione razziale. La Federazione Italiana Giuoco Calcio, i suoi Settori, le sue Divisioni e tutte le componenti federali inviano un messaggio univoco in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale: dopo il successo dello scorso anno, la squadra del calcio italiano al completo scende di nuovo in campo con la campagna #UnitiDagliStessiColori. Un progetto di sensibilizzazione che verrà declinato in diverse forme e che è promosso in continuità con quanto discusso nel tavolo permanente di lavoro sull'antidiscriminazione istituito in FIGC nel febbraio 2022. "Mai più razzismo - dichiara il presidente della FIGC Gabriele Gravina - non ci dobbiamo stancare di ripeterlo, affinché la nostra società civile e il mondo dello sport, del calcio in particolare, si possa finalmente liberare da qualsiasi forma di discriminazione. Ogni insulto e ogni violenza rappresentano una ferita dolorosa inferta al cuore della nostra Comunità. Insieme a tutti gli stakeholders del calcio, che ringrazio per la sensibilità, promuoviamo i valori di amicizia, di accoglienza e di gioia che rappresentano la profonda identità del gioco del calcio".

Leghe (Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Pro e Lega Nazionale Dilettanti), Componenti Tecniche (Assocalciatori e Associazione Italiana Allenatori di Calcio), Associazione Italiana Arbitri, Settori (Settore Giovanile e Scolastico e Settore Tecnico) e Divisioni (Divisione Calcio Femminile e Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale) divulgheranno i messaggi associati alla campagna sui loro canali digital e attraverso piani di comunicazione mirati, a partire da quelli della FIGC e degli Azzurri.

Nel fine settimana di campionato dell'8 aprile gli striscioni #UnitiDagliStessiColori saranno esposti sui campi di A, B e C maschile, mentre i direttori di gara vestiranno la t-shirt della campagna. Nei week-end odierno e del 1-2 aprile si mobiliterà anche la grande famiglia del calcio dilettantistico. La Divisione Calcio Femminile ha esposto lo striscione in occasione della gara Inter-Juventus e anche in questo caso la quaterna arbitrale ha indossato la t-shirt durante l'ingresso in campo delle squadre, mentre la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale diffonderà la campagna oggi, 6ª giornata Lombardia a Milano e 5ª giornata Piemonte-Valle D'Aosta a Savona e anche il 1º aprile (gare



del Veneto) a Verona.

Il testo relativo alla campagna antidiscriminazione verrà letto anche prima dell'inizio delle gare dei campionati nazionali Under 17 Serie A e B, Under 17 e Under 15 Serie C in program-

ma il prossimo weekend (totale di 80 gare).

Lo stesso avverrà, per quanto riguarda i campionati della Lega Nazionale Dilettanti, nel weekend in corso (compresi anticipi e posticipi) per i cam-

pionati di Serie C femminile, per i campionati nazionali di calcio a 5 maschili e femminili e per tutti i campionati regionali e provinciali di calcio a 11 e calcio a 5 maschili e femminili, e nel weekend del 1º e del 2 aprile per il campionato maschile di Serie D. La campagna - Attraverso l'utilizzo della quadricromia dei colori CMYK (ciano, magenta, giallo e nero), il concept #UnitiDagliStessiColori, ideato dall'agenzia Independent Ideas (Publicis Groupe), racconta le diverse etnie da un nuovo punto di vista originale: contro le logiche irrazionali della discriminazione, la campagna si avvale dei colori primari dimostrando come ogni tipo di pelle abbia la stessa origine e, di fatto, sia la combinazione degli stessi colori.

Il progetto vede come partner istituzionale UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ed è stato realizzato con il contributo UEFA HatTrick FSR (Football and Social Responsibility).

Auto storiche, i due ex rivali alla 300 km di Vallelunga

Bardelli-Silva per il Titolo

Pietro Silva e Gianluca Bardelli, avversari in pista negli anni 90 nelle gare di Auto Storiche, faranno coppia alla 300 km di Vallelunga alla guida di una Alfa Romeo Giulietta Ti insieme a Marco Milla. Si tratta di un importante ritorno alle competizioni di durata per due piloti che hanno scritto la storia delle auto classiche da competizione in gare quali la Targa Florio, la Coppa D'Italia (conquistate entrambe da Silva) e il Gran Premio di San Marino 1991 (che vide il successo di Bardelli). "Dopo anni di confronti-scontri in gara - hanno dichiarato Silva e



Bardelli - ci è sembrato giunto il momento di unire le nostre forze per puntare alla conquista del titolo italiano al volante di un'auto come la Giulietta berlina, apparentemente modesta ma in realtà in possesso di un grande pedigree sportivo: infatti si tratta di un'auto che ha segnato momenti prestigiosi in competizioni come la 1000 miglia, il Tour de France e persino il Gp SuperCorteMaggiore".

L'appuntamento per tutti gli appassionati è il 1 e 2 aprile a Vallelunga in occasione dell'inizio del campionato italiano Auto Storiche gestito da Sergio Peroni.

Qualificazioni femminili U19

Giovedì la lista di Selena Mazzantini

Giovani Azzurre pronte al raduno



Nella foto, il Ct azzurro Selena Mazzantini

Sono ventotto - di cui quindici ragazze classe 2004 e tredici 2005 - le calciatrici convocate per il primo raduno in vista del Round 2 degli Europei femminili Under 19. Le Azzurre chiamate da Selena Mazzantini saranno al Centro Tecnico Federale di Coverciano dal 27 al 30 marzo e poi, proprio il 30 marzo, al termine di questo ritiro, l'allenatrice diramerà la lista delle venti che prenderanno parte al secondo girone di qualificazione alla fase finale degli Europei di categoria.

L'Italia sarà di scena dal 5 all'11 aprile in terra piemontese, a Novara e Vercelli, in un girone a quattro squadre che comprende anche Grecia, Austria e Bosnia ed Erzegovina: obiettivo vincere questo raggruppamento e ottenere così il pass per il Belgio, dove dal 18 al 30 luglio prossimo si disputerà la fase finale degli Europei femminili Under 19.

L'ultimo atto della manifestazione, a otto squadre, vedrà la partecipazione delle sette Nazionali vincitrici dei sette gironi della Lega A, oltre al Belgio padrone di casa.

Round 2 Under 19 femminile

Portieri: Viola Bartalini (Fiorentina), Cecilia Capecci (Lazio Women), Giulia Zaghini (Parma). Difensori: Giorgia Arrigoni (Parma), Sofia Bertucci (Juventus), Angela Passeri (Pomigliano), Giulia Semplici (Milan), Nadine Sorelli (Milan), Giorgia Tateo (Milan), Giulia Trevisan (Cittadella Women), Paola Zanini (Milan), Sara Zappettini (Inter). Centrocampiste: Chiara Bianchi (Chievo Verona Women), Erin Maria Patrizia Cesarini (Milan), Francesca Colonna (Inter), Anastasia Ferrara (Sassuolo), Jasmine Mounecif (Juventus), Chiara Premoli (Milan), Monica Renzotti (Milan), Eva Schatzer (Juventus). Attaccanti: Chiara Beccari (Como Women), Giorgia Berveglieri (Juventus), Victoria Marie Della Peruta (University North Carolina), Ginevra Moretti (Juventus), Maria Grazia Petrara (Roma), Elisa Pfattner (Juventus), Matilde Pavan (Como Women), Sofia Zannini (Cittadella Women).



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Le ragazze di Perigli pronte per la sfida. Oggi alle 17 big match con Valmontone

Coppa Italia, Ladispoli ci prova

A tu per tu con le sorelle Assab, Eleonora e Martina: "E finale sia!"

Le gare si svolgeranno a Riccione dal 4 al 6 aprile

Nuoto, super Marcello Piu ai Campionati Italiani Giovani



Il duro lavoro ripaga, e lo sa benissimo Marcello Piu, 15enne di Cerveteri reduce da un risultato straordinario centrato ai campionati Regionali di nuoto disputati a Roma lo scorso weekend. Il classe 2007 tesserato con la Forum s.c. di Roma ha partecipato ai Regionali nella categoria Ragazzi imponendosi con una prestazione sublime nei 200 metri dorso, trionfando nella propria batteria con l'incredibile tempo di 2:07.49. La strepitosa vittoria consente a Marcello di accedere ai Campionati italiani Giovani FIN in programma dal 4 al 6 aprile a Riccione. Il giovanissimo nuotatore di Cerveteri si reca anche due volte al giorno a Roma per svolgere gli allenamenti, ma i tanti sacrifici gli valgono al momento un posto nelle prime 30 posizioni nella graduatoria nazionale. Nella stessa manifestazione disputata lo scorso fine settimana a Roma, Marcello aveva migliorato il proprio miglior tempo nei 100 metri dorso, abbattendo il muro del minuto e fermando il cronometro sul 00:59.32. Agli imminenti Campionati italiani l'atleta della Forum s.c. sembra arrivarci in un ottimo stato di forma; non ci resta che augurargli buona fortuna per la sua partecipazione a un evento tanto prestigioso!

di Camilla Augello

Gli addetti ai lavori le definiscono veloci, resistenti al gioco, con un buon tiro. Loro sono Eleonora e Martina Assab, sorelle gemelle con la passione del calcio. Passione sì, ma per il calcio giocato in prima persona, non solo sugli spalti. Eleonora e Martina Assab, infatti, sono rispettivamente il terzino destro (Eleonora) e l'esterno sinistro (Martina) della Academy Ladispoli Women. Le abbiamo incontrate a poche ore dal grande match che le vedrà protagoniste oggi pomeriggio con le compagne di squadra in una finale storica per il calcio locale e non solo, ovvero la finale regionale di Coppa Italia Eccellenza Femminile. A contendersi il titolo ci saranno le giallorosse dell'asd Valmontone 1921 Femminile, che scenderanno in campo alle 17.00 presso il Campo Roma di via Farsalo, sede

della s.s. Romulea. Non poteva essere altrimenti: una cornice importante per una finale che vedrà sugli spalti osservatori e appassionati. Ma veniamo alle nostre ragazze, Eleonora e Martina Assab, classe 2007, nate il 16 maggio, sotto il segno del Toro. Rompiamo il ghiaccio con le domande di rito, che ci dicono molto del loro percorso sportivo e personale. Adolescenti, ma con la testa sulle spalle, hanno un fratellino più piccolo che gioca - ovviamente - anche lui a calcio nel Academy Ladispoli, con i 2009.

Ragazze, raccontateci come avete iniziato...

"I primi calci al pallone li abbiamo tirati all'oratorio sotto casa... abitiamo a Cerveteri e quindi andavamo a giocare all'oratorio San Michele, nella parte alta del paese, avevamo più o meno sette anni. Poi siamo passate all'Atletico Ladispoli a Marina di San Nicola, per poi tornare a

Cerveteri, al Cerveteri Calcio ed infine da quasi 4 anni siamo all'Academy Ladispoli. I primi anni giocavamo con i maschi... poi finalmente crescendo siamo approdate al calcio a11 femminile."

Andate anche a scuola insieme?

"Sì, frequentiamo il secondo anno del liceo scientifico "Enrico Mattei" a Cerveteri. Condividiamo tutto, studio e sport. E' un grande impegno portare avanti gli studi ma la passione è tanta, e i risultati arrivano. Lo sport praticato "seriamente" da anche una marcia in più nello studio. Maggiore concentrazione, motivazione, l'obiettivo è subito messo a fuoco."

Eleonora e Martina hanno le idee chiare anche per quanto riguarda il loro futuro sportivo e formativo.

"Finito il liceo andremo in America per vivere quella fantastica esperienza che ad oggi stiamo condividendo con le

tante ragazze provenienti da tutto il mondo, che abbiamo conosciuto e con le quali abbiamo giocato in questi anni. La formula del College di Vincenzo Persi è una grande opportunità e noi vorremmo coglierla al volo."

E a proposito delle grandi opportunità che la vita spesso regala a chi mette tanto impegno in quello che fa, spostiamo la nostra attenzione sul big match di domani contro il Valmontone 1921. Ragazze, come vi siete preparate a questo appuntamento?

"La squadra viene dalla vittoria del campionato e quindi siamo ben affiatate e consapevoli delle nostre capacità tecniche e tattiche. Ci siamo allenate tutta la settimana, escluso lunedì 20 marzo. Abbiamo disputato un paio di amichevoli propedeutiche sia all'allenamento sia proprio alla finale che giocheremo oggi contro il Valmontone. Abbiamo incontrato la s.s. Lazio U17 ed il

Passoscuero e i test match sono stati all'altezza delle aspettative del nostro coach Laura Perigli. Siamo molto motivate e tutto lo staff dell'Academy ha lavorato con tutta la squadra proprio in vista di questa importantissima finale. Il nostro coach ci ha preparato per questa importante finale e domenica 26 marzo sarà il grande giorno."

Quella di oggi sarà una partita importantissima ma non di certo la prima che queste ragazze hanno disputato. Le gemelle Assab e altre compagne di squadra (Sofia Miotto, Mariasole Nardelli, Martina Padovan, Sabrina Forlivesi e Nicole Fabbroni) hanno già un bel bagaglio di esperienza nonostante la giovanissima età. Dal 28 febbraio scorso al 2 marzo si sono state in ritiro con la Rappresentativa U23 a Fiuggi, dove si sono misurate contro pari età provenienti dal Canada, Montenegro ed Ucraina.

L'Ad della Lega Calcio lancia l'allarme
De Siervo:
Pirateria
devastante



Luigi De Siervo (nella foto), AD della Lega calcio Serie A, è intervenuto martedì scorso sulle colonne del "Corriere della Sera" tracciando gli scenari futuri del pianeta calcio tricolore (con particolare attenzione ai nuovi format e alla piaga della pirateria).

"Stiamo attraversando un momento delicato. Da un lato abbiamo ottenuto di avere minori vincoli nella vendita dei diritti tv, con la facoltà di allungare i contratti da tre a cinque anni. Dall'altro stiamo aspettando il provvedimento contro la pirateria, la piaga che depotenzia il nostro calcio. L'attività illegale, gestita secondo le indagini da camorra e mafia, ha causato una perdita di un miliardo in tre anni. Preoccupazioni per il futuro? L'esplosione dei calendari con il nuovo modello della Champions e l'edizione allargata del futuro Mondiale. Questi progetti non ci fanno dormire sonni tranquilli perché le leghe domestiche saranno danneggiate".

La pirateria? "Aspettiamo un provvedimento. La pirateria è la piaga che depotenzia il nostro calcio. L'attività illegale, gestita secondo le indagini da camorra e mafia, ha causato una perdita di miliardo in tre anni. Senza pirati, potrebbero arrivare nuove piattaforme" - ha dichiarato De Siervo durante l'intervista pubblicata dal Corsera.

Sport di base, toccasana economico-sociale Analisi sull'impatto degli investimenti

I dati raccolti dalla Bicocca di Milano per conto degli enti AiCS, ACSI, CSEN e Libertas

Il progetto di ricerca Riunisci è stato condotto grazie al finanziamento di Sport e Salute

Per un milione di euro investito nella promozione sportiva, se ne producono quasi 2 e mezzo di ritorno economico-sociale. Vale infatti 2,42 l'indice SROI - ossia, di ritorno sociale degli investimenti - di quanto promosso e investito dagli enti di promozione sportiva in Italia.

A rilevarlo è stato nei mesi scorsi il progetto di ricerca Riunisci - Valutare l'impatto sociale dello sport di base promosso dagli enti di promozione sportiva AiCS (a coordinamento del raggruppamento), ACSI, CSEN e LIBERTAS, e condotto con la collaborazione tecnica dell'Università degli Studi di Milano Bicocca e il finanziamento di Sport e Salute.

La ricerca ha permesso di indagare l'impatto sociale dello sport di base individuando i cambiamenti prodotti su persone e comunità sia in relazione agli indicatori di benessere equo e solidale (BES), sia in relazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDG) individuati dall'Agenda 2030. Ma non solo: è riuscita a tradurre in euro i benefici prodotti, utilizzando come riferimento alcuni indicatori di valore in termini monetari, come il costo di una visita medica o un corso di formazione sulle abilità sociali, o ancora il costo medio della psicoterapia. Il tutto, condotto attraverso un sondaggio somministrato nei mesi scorsi a 6.300 persone tra uomini e donne che praticano sport, famiglie di ragazzi e ragazze adolescenti, allenatori e preparatori atletici.

"Per noi enti di promozione spor-



tiva l'autovalutazione è molto importante - commenta il presidente di AiCS Bruno Molea - ci permette di certificare il contributo che come enti diamo alle politiche pubbliche del Paese, orienta il nostro operato facendo in modo che si possa dare risposta efficace ai bisogni emergenti, dà conto alle autorità pubbliche della nostra capacità. Questa è la quarta ricerca in 6 anni che l'Associazione italiana cultura sport dedica all'impatto sociale dello sport di base e per la prima volta emerge forte come lo sport di base strutturato e promosso dagli enti di promozione sportiva rappresenti un valore sociale economicamente misurabile: impossibile non tenerne conto".

L'impatto generato è stato misurato, sfruttando la piattaforma digitale di Open Impact, e utilizzando la metodologia SROI, che prevede appunto l'ottenimento di un indice dato dal rapporto tra l'impatto netto totale e l'investimento complessivo. L'indice SROI identificato dal processo di valutazione è quindi pari a 2,42, dettaglian-

dosi nella generazione di valore sociale pari a 2.316.237,82 euro a fronte di un investimento stimato sul costo sostenuto dagli enti per il periodo di progetto pari a 957.041 euro.

Ma quali sono i benefici prodotti? Nel dettaglio: di quei 2 milioni e 316mila euro prodotti, circa 400mila euro valgono un aumento della consapevolezza sull'uguaglianza di genere - valore calcolato in base alle risposte ottenute dal campione intervistato e al costo medio di un corso di educazione alla differenza di genere che avrebbe valso lo stesso miglioramento di consapevolezza; circa 130mila euro valgono il miglioramento della salute e l'adozione di uno stile di vita sano - valore calcolato in base al costo medio di una visita medica e all'importo speso nello stesso periodo per una dieta sana; circa 1 milione e 300mila euro per il miglioramento delle cosiddette soft skill, le competenze trasversali - valore calcolato in base al costo medio per

la psicoterapia e per un corso sulle abilità sociali; oltre 350mila euro valgono un aumento della consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità e delle categorie a rischio emarginazione - valore calcolato in base al costo di un corso di formazione sulle abilità interpersonali; e circa 125mila euro valgono l'aumento dello scambio interculturale - valore calcolato in base al costo di un corso di educazione interculturale. Insomma: per chi fa sport con gli enti di promozione sportiva, le competenze guadagnate e il miglioramento della propria vita in termini di salute e di socialità sono gratis.

I cambiamenti positivi prodotti nelle persone generano ovviamente anche impatti sulla comunità e, facendo riferimento all'Agenda 2030, gli obiettivi di sviluppo sostenibile a cui lo sport di base contribuisce sono certamente quelli di salute e benessere, uguaglianza di genere, riduzione delle disuguaglianze e costruzione di città sostenibili.

Miglioramenti di vita di cui le persone che fanno sport sono ben consapevoli.

La ricerca fa emergere come 7 allenatori su 10 conoscano tecniche di sport integrato, come per il 66% di loro lo sport di base offra uguali possibilità di allenamento per persone normodotate e per persone con disabilità, e come per l'83% di loro lo sport migliora l'aprendimento di valori educativi.

Dunque, non solo sport di base come strumento di benessere fisico ma anche soprattutto come leva di socialità: l'85% degli atleti e delle atlete partecipa ad eventi ricreativi connessi alle attività sportive, l'82% dichiara l'assenza di linguaggio discriminatorio, più di 8 su 10 dichiarano un miglioramento del benessere mentale, l'84% delle famiglie intervistate dichiara di passare maggior tempo di qualità coi propri figli grazie allo sport, e il 66% - sempre grazie allo sport - ha partecipato a iniziative a vantaggio del proprio quartiere di residenza.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



StarCrete il nuovo materiale per l'edilizia extraterrestre

Mattoni marziani con fecola di patate

Inventato da un team dell'Università di Manchester, è fatto di polvere del suolo lunare o marziano con aggiunta, come legante, di fecola di patate e cloruro di magnesio. Il risultato è un calcestruzzo letteralmente spaziale, due volte più resistente di quello normale. Ottimo, garantiscono i suoi creatori, anche qui sulla Terra

Polvere extraterrestre, fecola di patate e un pizzico di sale: sono gli ingredienti di StarCrete, un nuovo materiale da costruzione, creato da un team di ricercatori dell'Università di Manchester (Regno Unito), ideale per l'impiego su Marte o sulla Luna. Costruire infrastrutture su altri corpi celesti è un'impresa difficile e dai costi oggi proibitivi. I futuri edifici spaziali dovranno inevitabilmente fare uso di materiali semplici, disponibili perlopiù sul posto. Gli ideatori del nuovo composto hanno utilizzato un terreno marziano simulato, mescolato con fecola di patate e un pizzico di sale, per creare un materiale che è due volte più resistente del normale calcestruzzo e che

si adatta perfettamente ai lavori di edilizia in ambienti extraterrestri.

In un articolo pubblicato questa settimana su Open Engineering, Aled Roberts e Nigel Scrutton illustrano come la normale fecola di patate, mescolata con polvere di Marte simulata, possa fungere da legante per produrre un materiale simile al cemento. Sottoposto a test di laboratorio, lo StarCrete ha mostrato una resistenza alla compressione di 72 megapascal (MPa), oltre il doppio rispetto ai 32 MPa del normale calcestruzzo. Usando invece polvere di Luna, il calcestruzzo ottenuto è ancora più resistente: oltre 91 MPa.

È un risultato che migliora il già notevole successo "lacrime e sangue" raggiunto in un lavoro precedente dallo stesso team, utilizzando però in quel caso - come agente legante - il sangue e l'urina degli astronauti. Il materiale allora ottenuto aveva una resistenza alla compressione di circa 40 Mpa, anch'essa dunque superiore a quella

del normale calcestruzzo, ma il processo di produzione aveva il non trascurabile svantaggio di richiedere - appunto - l'apporto di sangue: un'opzione che - soprattutto in un ambiente ostile qual è quello spaziale - è stata considerata meno praticabile rispetto all'impiego della fecola di patate. Qualche lacrima d'astronauta potrà comunque continuare fare comodo: sono infatti una possibile fonte di cloruro di magnesio, un tipo di sale piuttosto comune (si trova, in ogni caso, anche sul suolo marziano) che, aggiunto come terzo ingrediente a StarCrete, ne migliora ulteriormente la resistenza.

«Visto che dovremo comunque prevedere la produzione di amido come cibo per gli astronauti, ci è venuto naturale provare a utilizzarlo come agente legante al posto del sangue umano», dice il primo autore dello studio, Aled Roberts, ricercatore al Future Biomanufacturing Research Hub dell'Università

di Manchester. «Senza contare che le attuali tecnologie di costruzione necessitano ancora di molti anni di sviluppo e richiedono una notevole quantità di energia e strumenti di produzione pesanti, tutti elementi che aumentano il costo e la complessità di una missione. StarCrete non ha bisogno di nulla di tutto ciò, semplificando la missione, rendendola più economica e migliorandone la fattibilità. E in ogni caso gli astronauti probabilmente non vorrebbero vivere in case fatte di croste e urina!».

Tornando alle cifre, i due scienziati hanno calcolato che un sacco da 25 kg di patate disidratate contiene amido a sufficienza per produrre quasi mezza tonnellata di StarCrete, che equivale a oltre 213 mattoni di materiale. Per fare un paragone, edificare una casa con tre camere da letto richiede grosso modo 7500 mattoni. In attesa di "cementificare" altri pianeti, StarCrete potrebbe incontrare un certo successo anche sul nostro: impiegato qui sulla Terra potrebbe infatti offrire un'alternativa ecologica al cemento tradizionale, sostengono Roberts e il suo team, che hanno da poco avviato una startup - DeakinBio - proprio a questo scopo. Cemento e calcestruzzo sono infatti responsabili di circa l'otto per cento delle emissioni globali di CO₂, a causa delle temperature di cottura e della quantità di energia molto elevate richieste dai processi di produzione. Per StarCrete, invece, sarebbe sufficiente un comune forno, anche un microonde, alle normali temperature di cottura domestica, abbattendo dunque costi e consumi.



Tratto da Media.Inaf.it
Foto Credit: Aled Roberts

Verso il 2025



Ecco la tuta che porterà la prima donna sulla Luna

Una tuta spaziale nera non s'è mai vista. Tutti gli astronauti mai comparsi nel cinema, nella narrazione, ma soprattutto nella storia dell'esplorazione spaziale, erano vestiti di bianco. Una tuta grigio scuro su sfondo altrettanto scuro, come quella proposta nella foto qui a fianco, invece, ha poco a che fare con l'immaginario dell'astronauta classico. E anche con la funzione che la tuta dovrebbe adempiere: quella di riflettere la maggior parte dei raggi solari e proteggere, quindi, dagli sbalzi termici estremi dato che sulla Luna non c'è atmosfera. Quella che vedete in foto infatti è solamente il prototipo, approvato dalla Nasa, della nuova tuta spaziale per la missione Artemis III. Il grande ritorno sulla Luna avrà scritto Axiom Space sull'etichetta, si chiamerà AxEmu (acronimo di Axiom Extravehicular Mobility Unit), e sarà bianco. L'ha annunciato l'agenzia spaziale statunitense ieri, mercoledì 15 marzo, durante un evento che si è tenuto al centro spaziale di Houston, in Texas.

Dettagli stilistici a parte, è la funzionalità che fa la tuta, e quella di Axiom space si è già guadagnata l'appellativo di "tuta di nuova generazione". Basata sull'idea di sviluppare i prototipi di tuta spaziale della Nasa, la divisa degli astronauti di Artemis III incorpora una tecnologia più recente, consente una maggiore mobilità e garantisce una miglior protezione dai rischi che pone l'ambiente lunare. Gli esperti della Nasa hanno definito gli standard tecnici e di sicurezza fondamentali nell'ideazione di una tuta spaziale, e Axiom Space è stata in grado di sviluppare il prototipo più adatto a soddisfarli. Il punto forte è l'adattabilità della tuta al movimento, in termini di vestibilità e flessibilità necessarie per esplorare meglio il paesaggio lunare. Non solo, la tuta si adatta a un'ampia gamma di stature e stazze: sarebbe in grado, secondo l'azienda produttrice, di accogliere almeno il 90 per cento della popolazione maschile e femminile degli Stati Uniti. Perché, lo ricordiamo, Artemis III porterà anche la prima donna sulla Luna. Infine, dal momento che la missione non partirà prima del 2025, Axiom Space ha dichiarato che continuerà a rinnovare il prototipo applicando le più recenti innovazioni tecnologiche nei sistemi di supporto vitale, negli indumenti a pressione e nell'avionica. Durante la presentazione del prototipo, è Russel Ralston, vice responsabile del programma per le attività extraveicolari (Eva) presso la Axiom Space, a descrivere la tuta e le sue funzionalità. Innanzitutto, la tuta si indossa entrando dal retro, attraverso una vera e propria porta d'ingresso che si apre assieme a uno zaino rigido incorporato. Si tratta del "portable life support system", e contiene tutto il necessario per mantenere un astronauta in vita durante le attività extraveicolari. Poi, ci sono una serie di luci poste attorno alla visiera del casco, utili per illuminare lo spazio circostante all'astronauta condizioni di scarsa visibilità, o nel caso in cui debba usare strumenti particolari. A lato del casco c'è anche una videocamera, attraverso la quale sarebbe possibile vedere in alta definizione (dalla stazione lunare ma anche dalla Terra) tutto quel che vede e fa l'astronauta. Prima della missione, l'azienda testerà la tuta in un ambiente simile a quello spaziale, ma non ci sarà spazio per un test nello spazio, o nella Stazione spaziale internazionale. E così, anche per l'abbigliamento, l'agenzia spaziale statunitense continua una tendenza che ormai possiamo dire consolidata: affidarsi ad aziende per produrre componenti e attrezzature in modo più veloce ed economico rispetto alla produzione in casa.

Valentina Guglielmo - Tratto da Media.Inaf.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



La Feltrinelli manda in libreria, il prossimo 4 aprile, il nuovo romanzo di Irene Vella "Un chilo alla volta" per rinascere

Irene Vella, nota giornalista e inviata toscana ma di adozione veneziana ci racconta nel suo nuovo romanzo "Un chilo alla volta" in uscita con Feltrinelli, la capacità che ognuno di noi ha di odiarsi guardandosi in un corpo sbagliato per se stessi, sbagliato per il cuore rotto ogni volta che un jeans non ci entra, ogni volta che lo sguardo degli altri ci trafigge le scapole come una coltellata gelida, ogni volta che per la nostra stessa mamma non siamo come potremmo essere con un po' di impegno e costanza. Ma quale impegno e costanza? Irene ci raccon-

ta di quanto a volte questi non servano a nulla, di quando il nostro stomaco vorrebbe ingerire i dolori, i dispiaceri, le umiliazioni e gli schiaffi morali ricevuti anche quando non ce li meritavamo. Irene ha ingoiato la malattia di suo marito (Mister Luigi Pagana) rendendola il suo chiodo e fardello, rendendola il bersaglio a cui mirare ma a volte aggrapparsi per darsi una giustificazione fasulla, rendendola la sua desolazione, ha mangiato fino a non entrare più nella vasca, punto di rottura cardine tra se stessa e la sua dignità! Non poteva più, non era

possibile più! Un papà malato era già troppo per due adolescenti, i suoi figli, che ogni giorno dovevano pregare perchè tutto andasse bene, non poteva ammalarsi anche lei, seppur già andata oltre la soglia della malattia de cibo, lei ce l'ha fatta, il come lo troverete nel suo romanzo così pieno di quell'emozione devastante, quelle pagine che sono pugni diretti in faccia a chi ne soffre ma non lo ammette,



a chi si racconta la solita bugia che con qualche chilo in più si è belli lo stesso, anche se in realtà non è qualche ma tantissimi in più! E' un buco nero con la luce che porta ad un sentiero di vita questo romanzo, ti fa attraversare gli inferi e ti sveglia dal sonno! Aiuta, e regala una nuova vita a chi sa coglierlo in ogni sfumatura. Irene Vella, un chilo alla volta verso la nuova vita!

Oggi in tv Domenica 26 marzo

<p>Rai 1</p> <p>06:00 - A Sua immagine</p> <p>06:25 - Gli imperdibili</p> <p>06:30 - Uno Mattina In Famiglia</p> <p>07:00 - Tg1 NOTIZIARIO.</p> <p>07:05 - Uno Mattina In Famiglia</p> <p>08:00 - Tg1 NOTIZIARIO.</p> <p>08:18 - Uno Mattina In Famiglia</p> <p>09:00 - Tg1 NOTIZIARIO.</p> <p>09:04 - Uno Mattina In Famiglia</p> <p>09:35 - TG1 LIS NOTIZIARIO.</p> <p>09:40 - Paesi che vai Cuneo</p> <p>10:30 - A Sua immagine</p> <p>10:55 - Santa Messa</p> <p>11:50 - A Sua immagine</p> <p>12:00 - A Sua immagine Recita dell'Angelus da Piazza San Pietro</p> <p>12:10 - A Sua immagine</p> <p>12:20 - Linea Verde Maremma: tra storia e tradizione</p> <p>13:30 - Tg1 NOTIZIARIO.</p> <p>14:00 - Domenica In</p> <p>17:15 - Tg1 NOTIZIARIO.</p> <p>17:18 - Che tempo fa</p> <p>17:20 - Da noi... a ruota libera</p> <p>18:45 - L'Eredità</p> <p>20:00 - Tg1</p> <p>20:30 - Nazionale di calcio Malta - Italia</p> <p>23:00 - Tg1 NOTIZIARIO.</p> <p>23:05 - Speciale Tg1 Er gol de Turone era bono</p> <p>00:25 - GIUBILEO 2025. PELLEGRINI DI</p>	<p>Rai 2</p> <p>06:00-Rai-News24</p> <p>07:00-Igiganti</p> <p>07:25-InsideGemelli</p> <p>07:50-Illuminate-MargheritaHack</p> <p>08:45-Tg2Dossier</p> <p>09:30-Radio2HappyFamily</p> <p>11:00-RaiTgSportGiorno</p> <p>11:15-CitofonareRai2</p> <p>13:00-Tg2Giorno</p> <p>13:30-Tg2Motori</p> <p>14:00-IlProvinciale</p> <p>15:00-Vorredirtiche</p> <p>16:00-DomenicaDribbling-Anteprima</p> <p>16:05-DomenicaDribbling-Salute</p> <p>16:20-DomenicaDribbling-Lestorie</p> <p>16:55-DomenicaDribbling</p> <p>18:00-Tg2L.I.S.</p> <p>18:05-RaiTgSportdellaDomenica</p> <p>18:25-90*Minuto</p> <p>19:00-90*Minuto-Tempisupplementari</p> <p>19:45-S.W.A.T.</p> <p>20:30-Tg2</p> <p>21:00-BlueBloods13</p> <p>22:40-LaDomenicaSportiva</p> <p>01:05-Checkup</p> <p>01:55-Appuntamentoalcinema</p> <p>02:00-Rai-News24</p>	<p>Rai 3</p> <p>06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste</p> <p>07:00 - Sorgente di vita</p> <p>07:30 - Sulla via di Damasco</p> <p>08:00 - Agora' Weekend</p> <p>09:00 - Mi manda Rai - Tre</p> <p>10:20 - O anche no</p> <p>10:50 - Timeline</p> <p>11:05 - Tgr Est - Ovest</p> <p>11:25 - Tgr Region - Europa</p> <p>12:00 - Tg3</p> <p>12:25 - Tgr Mediterraneo</p> <p>12:55 - Tg3 L.I.S.</p> <p>13:00 - Il posto giusto</p> <p>14:00 - Tg Regione</p> <p>14:15 - Tg3</p> <p>14:30 - 1/2 h in piu'</p> <p>16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'</p> <p>16:30 - Rebus</p> <p>17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio</p> <p>19:00 - Tg3</p> <p>19:30 - Tg Regione</p> <p>20:00 - Che tempo che fa</p> <p>23:30 - Tg3 Mondo</p> <p>23:55 - Meteo 3</p> <p>00:00 - 1/2 h in piu'</p> <p>01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'</p> <p>02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste</p>	<p>R</p> <p>06:00 - IERI E OGGI IN TV</p> <p>06:15 - IERI E OGGI IN TV</p> <p>06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA</p> <p>06:45 - CONTROCORRENTE</p> <p>07:40 - NATI IERI - VOCE DEL SANGUE/PATERNITA'</p> <p>10:00 - CASA VIANELLO X - NEW ECONOMY</p> <p>10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI</p> <p>11:55 - TG4 - TELEGIORNALE</p> <p>12:20 - METEO.IT</p> <p>12:26 - POIROT: SE MORISSE MIO MARITO - 1 PARTE</p> <p>13:17 - TGCOM</p> <p>13:19 - METEO.IT</p> <p>13:23 - POIROT: SE MORISSE MIO MARITO - 2 PARTE</p> <p>14:34 - HAMBURG DISTRETTO 21 XI - L'INCUBO DI FRANZ</p> <p>15:30 - TG4 - DIARIO DELLA DOMENICA</p> <p>16:30 - DYNASTIES - L'AVVENTURA DELLA VITA - ELEFANTI - II PARTE</p> <p>17:00 - I FUORILEGGE DELLA VALLE SOLITARIA - 1 PARTE</p> <p>17:38 - TGCOM</p> <p>17:40 - METEO.IT</p> <p>17:44 - I FUORILEGGE DELLA VALLE SOLITARIA - 2 PARTE</p> <p>18:58 - TG4 - TELEGIORNALE</p> <p>19:45 - TG4 ULTIM'ORA</p> <p>19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 29 - PARTE 3 - 1aTV</p> <p>20:30 - CONTROCORRENTE</p> <p>21:20 - ZONA BIANCA</p> <p>00:54 - SNACK BAR BUDAPEST - 1 PARTE</p> <p>01:52 - TGCOM</p> <p>01:54 - METEO.IT</p> <p>01:58 - SNACK BAR BUDAPEST - 2 PARTE</p> <p>03:00 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE</p> <p>03:20 - ACCUSATO SPECIALE</p> <p>04:43 - I RAGAZZI DELLA 3C III - IL BABY</p>	<p>5</p> <p>06:00 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>06:15 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>06:31 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>06:46 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>07:00 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>07:15 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>07:30 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>07:45 - PRIMA PAGINA TG5</p> <p>07:55 - TRAFFICO</p> <p>07:58 - METEO.IT</p> <p>07:59 - TG5 - MATTINA</p> <p>08:44 - METEO.IT</p> <p>08:45 - DOCUMENTARIO</p> <p>10:00 - SANTA MESSA</p> <p>10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE</p> <p>11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE</p> <p>12:00 - MELAVERDE</p> <p>13:00 - TG5</p> <p>13:39 - METEO.IT</p> <p>13:41 - L'ARCA DI NOE'</p> <p>14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV</p> <p>14:30 - BEAUTIFUL - 1aTV</p> <p>15:00 - TERRA AMARA II - 138 - 1aTV</p> <p>15:55 - TERRA AMARA II - 139 - I PARTE - 1aTV</p> <p>16:30 - VERISSIMO</p> <p>18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY</p> <p>19:57 - TG5 PRIMA PAGINA</p> <p>20:00 - TG5</p> <p>20:38 - METEO.IT</p> <p>20:40 - PAPERISSIMA SPRINT</p> <p>21:20 - LO SHOW DEI RECORD</p> <p>00:35 - TG5 - NOTTE</p> <p>01:09 - METEO.IT</p> <p>01:10 - PAPERISSIMA SPRINT</p> <p>01:37 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO</p> <p>01:40 - LE TRE ROSE DI EVA 3</p> <p>03:07 - SOAP</p>	<p>TV</p> <p>07:00 - SUPER PARTES</p> <p>07:34 - PIXIE E DIXIE - IL VENDICATORE SPAZIALE</p> <p>07:42 - DAFFY DUCK ACCHIAPPAFANTASMI - 1 PARTE</p> <p>08:41 - TGCOM</p> <p>08:44 - METEO.IT</p> <p>08:47 - DAFFY DUCK ACCHIAPPAFANTASMI - 2 PARTE</p> <p>09:17 - THE MIDDLE - AMORE FRATERNO</p> <p>09:40 - THE GOLDBERGS - UNA VACANZA INDIMENTICABILE</p> <p>10:05 - THE GOLDBERGS - OATES AND OATES</p> <p>10:35 - THE GOLDBERGS - BELLA IN ROSA</p> <p>11:00 - YOUNG SHELDON - UN RITIRO, UNA RAGAZZA DEL METEO E UN'ABITUDINE DISGUSTOSA - 1aTV</p> <p>11:30 - YOUNG SHELDON - UNA CADILLAC ROSA E UNA MAGNIFICA DANZA TRIBALE - 1aTV</p> <p>11:55 - YOUNG SHELDON - MOLTI CEROTTI E LA RESA DI COOPER - 1aTV</p> <p>12:25 - STUDIO APERTO</p> <p>12:58 - METEO.IT</p> <p>13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI</p> <p>13:05 - SPORT MEDIASET</p> <p>13:45 - E-PLANET</p> <p>14:16 - MARS ATTACKS! - 1 PARTE</p> <p>15:06 - TGCOM</p> <p>15:09 - METEO.IT</p> <p>15:12 - MARS ATTACKS! - 2 PARTE</p> <p>16:40 - DUE UOMINI E 1/2 - SAN VALENTINO</p> <p>17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - SOLO TRE PAROLE</p> <p>17:50 - DUE UOMINI E 1/2 - MANIPOLAZIONE E INCUBAZIONE</p> <p>18:22 - METEO</p> <p>18:30 - STUDIO APERTO</p> <p>18:59 - STUDIO APERTO MAG</p> <p>19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA SENSITIVA</p> <p>20:27 - LE IENE PRESENTANO: INSIDE</p> <p>23:55 - I GUARDIANI DEL DESTINO - 1 PARTE</p> <p>00:45 - TGCOM</p> <p>00:48 - METEO.IT</p> <p>00:51 - I GUARDIANI DEL DESTINO - 2 PARTE</p> <p>01:50 - E-PLANET</p> <p>02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA</p> <p>02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA</p> <p>02:47 - BLU PROFONDO 2</p> <p>04:14 - L'ULTIMO SQUALO</p> <p>05:36 - BELLI DENTRO</p>
---	---	--	---	---	--

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Già disponibile negli store e in digitale il nuovo album "Vorrei Bastasse" Il ritorno di Giovanni Baglioni

Un "atto liberatorio" dopo oltre 10 anni dall'ultimo lavoro

Disponibile dallo scorso 24 marzo nei negozi tradizionali e negli store digitali in formato cd e vinile "Vorrei bastasse" (G.Baglioni/Self), il nuovo disco di Giovanni Baglioni, artista fra più originali nel panorama italiano della chitarra acustica contemporanea solista. "Vorrei bastasse" arriva a più di 10 anni di distanza dal precedente disco "Anima Meccanica" e contiene otto brani inediti nei quali Giovanni Baglioni conferma un estro compositivo peculiare, accompagnato da una padronanza tecnica affinata attraverso il suo percorso di esecutore e compositore. "Vorrei bastasse", fin dalla scelta del titolo, è testimonianza di un sentimento di inquietudine che ha accompagnato l'artista. Da un lato il peso delle aspettative che ha percepito e che lo hanno a tratti scoraggiato e fatto dubitare della scelta del proprio percorso di vita. Dall'altro il malcontento e l'amarezza per un mondo che sembra interessarsi sempre meno all'essenza in favore dell'apparenza, che brama i personaggi perchè la musica sembra bastare sempre meno. Questa lotta emotiva si è risolta così come lui stesso racconta: "Vorrei bastasse" è un atto liberatorio, col tempo ho dovuto riconoscere che la musica è il linguaggio che più mi parla e mi emoziona; ho tentato più volte di allontanarla ma alla fine ha vinto lei, e mi sono dovuto dolcemente arrendere al fatto che sia la mia strada". Nella copertina del disco, realizzata da Alessandro Dobici, è rappresentato il rapporto che l'artista vuole instaurare col pubblico: in contrasto con un mondo che sgomitava per mani-



festare la propria presenza, egli si offre al mare come un messaggio in bottiglia che chiunque può scegliere di raccogliere e accogliere, senza che sia esso ad imporsi. "Vorrei bastasse la musica, perchè già nella sola musica c'è tanta passione, dedizione, impegno". Il disco è accompagnato dall'uscita in radio del brano "Emisferi" che ha la peculiarità di essere eseguito chitarra e pianoforte in simultanea. Come racconta Giovanni: "La ricerca tecnica

può essere un percorso molto stimolante che però rischia di trascinare in un vortice che allontana dalla centralità del discorso musicale, diventando essa più il fine che il mezzo. In questo caso l'idea di utilizzare due strumenti è nata dalla sfida di suonare con una mano sola con la tecnica del tapping una parte pensata inizialmente per due mani. Il risultato è una sorta di dialogo fra i due strumenti che inizia curioso e guardingo, si infittisce e si anima nella parte centrale per poi acquietarsi e rarefarsi nel finale". Il singolo è accompagnato da un videoclip di grande impatto che evidenzia anche visivamente la padronanza tecnica di Giovanni nell'alternare e fondere l'utilizzo dei due strumenti. Questa la track list del disco: "Tea Lemon Mummy", "Toro Seduto Ascendente Leone", "Miraggio", "Roots", "Il Giro del Giorno in 80 Mondì", "SkArpeggio", "Il Rischio dell'Emozione", "Emisferi".

La superstar colombiana lancia il nuovo album
Manuel Turizo
e il sound latino di "2000"

E' uscito lo scorso venerdì, in digitale "2000", il nuovo album della superstar colombiana da oltre 2 miliardi di stream Manuel Turizo. L'album (multilink) contiene la hit mondiale "La Bachata", che conta 1 miliardo di stream, è certificata disco d'Oro in Italia, ha raggiunto la Top 5 della classifica globale di Spotify e di Apple Music, e conta 1 milione e mezzo di video su TikTok. Il brano è stato anche nella classifica Hot 100 di Billboard per 21 settimane, nella Global 200 per 33 settimane, nella Hot Latin Songs per 34 settimane. Tra le 15 tracce di cui è composto l'album (co-scritte dallo stesso Turizo e prodotte insieme a Slow Mike, Jorge Emiliano, Nico Cotton, Edgar Barrera, Julián Turizo e altri), è possibile trovare il brano romantico "Èxtasis" insieme a María Becerra (che ha raggiunto la #8 della classifica Latin Airplay di Billboard) e il più recente singolo attualmente in rotazione radiofonica "El Merengue" in collaborazione con Marshmello, che conta già 20 milioni di stream e mostra la super versatilità di Turizo. Al suo interno anche i brani "Triste", una canzone pop-latina che strizza l'occhio all'R&B, "Jamaica", un emozionante brano urban-caribico in collaborazione con Beèle.

Al Teatro Ghione 'Grande Gala' per l'Ateneo Kazako con Aiman Mussakhajayeva Festa per l'Università delle Arti di Astana

L'Università delle Arti di Astana celebra il Primo Giubileo - 25 anni di attività - con appuntamenti musicali degni di un panorama internazionale e che vede come punta di diamante la Rettrice e violinista Aiman Mussakhajayeva affiancata dal direttore Aidar Torybayev e l'Eurasian Symphony Orchestra. Per l'occasione è stata organizzata un'importante tournée in Italia con un nutrito numero di appuntamenti che hanno toccato importanti città del Bel Paese e che si concluderanno il 28 marzo al Teatro Ghione di Roma. Dopo aver fatto sognare gli spettatori avvolgendoli in un caldo abbraccio di note a Milano, a Genova nella

Sala Maetrale, Magazzini del Cottone con un concerto in collaborazione del Consolato Kazako, è stato siglato l'accordo di collaborazione fra l'Università delle Arti di Astana e il Conservatorio Statale di Genova. L'appuntamento successivo si svolgerà nella splendida cornice del Teatro Casinò di Sanremo con un concerto ed un Gala. Qui artisti di fama della Repubblica del Kazakistan esibiranno i più famosi brani tradizionali e popolari e di musica classica europea. La tournée di Eurasian Symphony Orchestra, con il direttore Aidar Torybayev che



dirigerà tutti i concerti e l'intero gruppo di solisti e della Rettrice dell'università Aiman Mussakhajayeva, si concluderà con un Gran Galà al Teatro Ghione di Roma il 28 marzo in collaborazione con Aimart. Questo concerto completa l'intera tournée e vedrà in scena tutti i settantasei artisti del Kazakistan. Tra i solisti ci saranno artisti d'onore della Repubblica. Ospite speciale il solista, compositore e pianista, simpaticamente ribattezzato Mozart, Erzhan Maxim, il cantante e artista che ha vinto molti concorsi internazionali.

Katia Pugliese presenta "Self Celebration"

Self-Celebration è il terzo singolo della cantautrice Katia Pugliese, già disponibile dal 17 marzo su tutte le principali piattaforme di streaming e download. Self-Celebration è un brano che riflette sulle paure umane e su come queste si trasmettono nella quotidianità e nelle relazioni con gli altri. "Il testo nasce durante un viaggio in treno, non ricordo verso dove, ma so che avevo il cuore pieno e pesante per le ansie che affrontavo in quel periodo della mia vita. D'improvviso il treno si ferma nel nulla: dal finestrino alla mia sinistra osservo un ramo di un albero verdissimo e appesantito dalla neve, pronto a spezzarsi... dal finestrino a destra invece mi appare una foschia grigiastra che risucchia cielo e mare, perdendone i confini. Mi sentivo in attesa e sospesa come quel ramo e quel cielo". Il brano dalle sonorità pop, con un beat attuale caratterizzato da una ritmica acustica e da semplici fraseggi con chitarra elettrica, vuole chiudere il primo periodo di produzione della cantautrice. Scritto e musicato da Katia Pugliese, è stato poi arrangiato, prodotto e registrato presso Pleiadi Studio (Bagno a Ripoli, Firenze).

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO Ristofamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

